



ORIGINALE



COPIA

**IL DIRETTORE GENERALE**

Deliberazione n. 1213 del 04-09-2018

**PUBBLICAZIONE****Dichiarazione di conformità del trattamento dei dati ex D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.**

Premesso che il D.L.vo 196/2003 e ss.mm.ii. contiene principi e prescrizioni per il trattamento dei dati personali, anche con riferimento alla loro "diffusione", il Proponente la presente deliberazione dichiara di aver valutato la rispondenza del testo, compreso degli eventuali allegati, destinato alla diffusione per il mezzo dell'Albo Pretorio alle suddette prescrizioni e ne dispone la pubblicazione nei modi di legge.

(firma del proponente)

**ATTESTATO PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno:

05 SET 2018

ai sensi dell'art. 124 c.1 D.L.vo 267/2000, per giorni 15

Il Responsabile Ufficio  
Delibere e Determine

**DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTABILE:**  
(ove dovuta)

il presente atto trova capienza di spesa all'autorizzazione :

n. del  
n. del  
n. del

In presenza di fattura di importo superiore a € 10.000,00 prima dell'emissione del relativo mandato di pagamento l'UOC Contabilità Generale effettuerà il controllo "Equitalia"

Il Direttore U.O.C. Contabilità Generale

**OGGETTO:** nuovo accordo di programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. n.° 20 della L. 67/'88 (completamento della III<sup>a</sup> Fase).

**Scheda di intervento n. 08 – lotto n. 3.**

**Centro "Walter Tobagi" – Montoro (AV).**

**Lavori di riqualificazione funzionale e di adeguamento tecnologico ed impiantistico.**

**Preso d'atto ed approvazione progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.**

☒ Il presente provvedimento è reso immediatamente esecutivo.

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dr.ssa Maria Morgante

### **PROPOSTA DI DELIBERA**

**OGGETTO:** *nuovo accordo di programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. n.° 20 della L. 67/'88 (completamento della III<sup>a</sup> Fase). Scheda di intervento n. 08 – lotto n. 3. Centro "Walter Tobagi" – Montoro (AV). Lavori di riqualificazione funzionale e di adeguamento tecnologico ed impiantistico. Presa d'atto ed approvazione progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.*

#### **PREMESSO CHE:**

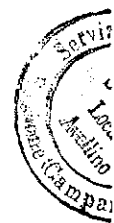
- con comunicazione a mezzo mail del 29.03.2018, la Regione Campania ha provveduto ad inviare all'ASL AV una prima versione della scheda d'intervento da utilizzare per gli Investimenti di Edilizia Sanitaria, per richiedere finanziamenti con le risorse di cui all'art. n.° 20 della Legge n.° 67/'88 (completamento III<sup>a</sup> Fase);
- in tale ambito, pertanto, si sono recepite le prime indicazioni in ordine alla valorizzazione degli interventi proposti, differenziandoli sia in ragione di strutture ospedaliere o territoriali, sia in relazione alla tipologia di intervento, se attinente a nuova costruzione/ampliamento, a ristrutturazione pesante, media o leggera;
- il 10.04.2018, a mezzo mail ad oggetto: "ASL AV – POR FERS 2014 – 2020 – Schede Interventi; Programma Straordinario di investimenti art. n.° 20 della Legge n.° 67/'88-" sono state trasmesse n.° 10 schede contenenti, oltre alla descrizione, al grado di priorità dell'intervento medesimo, al costo complessivo, al Piano Finanziario, ai tempi per la progettazione, etc., anche il prospetto riepilogativo per come richiesto dalla Regione Campania;
- con successiva nota – mail PEC del 7.6.2018, la competente Regione Campania, recependo le osservazioni prodotte dal Ministero della Salute, ha precisato che, per quanto attiene agli interventi segnatamente relativi al rinnovo/potenziamento di apparecchiature, necessita fornire il dettaglio delle apparecchiature da acquistare in ordine alla tipologia oggetto della rilevazione del flusso NSIS (apparecchiature monitorate ai sensi del D.M. 22.04.2014 – acceleratori lineari; mammografi; RM; etc.);

#### **VISTO CHE:**

- con nota prot. ASL AV n.° 0012510 del 23.05.2018, indirizzata all'avv. Antonio Postiglione, Direttore Generale per la Tutela della Salute – Regione Campania, il Direttore Generale ASL AV ha definitivamente rimodulato il già richiamato programma di investimento, trasmettendo n.° 09 schede di intervento per come di seguito elencate:

SCHEDE DEGLI INTERVENTI - PROSPETTO RIEPILOGATIVO				
N.	Titolo	Priorità	Sede Intervento	Importo Complessivo
01	P.O. Ariano Irpino – Realizzazione Centro di Radioterapia	Alta	Ariano Irpino (AV)	€ 6.000.000,00
02	P.O. Ariano Irpino – Adeguamento funzionale, impiantistico e tecnologico	Alta	Ariano Irpino (AV)	€ 7.200.000,00
03	P.O. S. Angelo dei Lombardi – Adeguamento funzionale, tecnologico ed impiantistico	Alta	S. Angelo dei Lombardi (AV)	€ 2.400.000,00
04	PP.OO. ASL AV – Fornitura ed installazione di apparecchiature	Alta	Vari Comuni	€ 3.600.000,00
05	Sede Legale ASL (ex Maffucci) – Rifunionalizzazione ed adeguamento impiantistico / tecnologico	Alta	Avellino (AV)	€ 2.400.000,00
06	D.S. Avellino (Via Degli Imbimbo) – Rifunionalizzazione ed adeguamento impiantistico / tecnologico	Alta	Avellino (AV)	€ 2.400.000,00
07	D.S. Atripalda – Realizzazione nuovo Distretto Sanitario	Alta	Atripalda (AV)	€ 2.800.000,00
08	Strutture Territoriali ASL AV – Adeguamento funzionale impiantistico e tecnologico	Media	Vari Comuni	€ 5.800.000,00
09	D.S. Baiano – Realizzazione nuovo Distretto Sanitario	Media	Vari Comuni	€ 2.200.000,00

- con propria comunicazione PEC del 3.08.2018 (nota prot. n. 0513162 del 03.08.2018), la Giunta Regionale della Campania-Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema

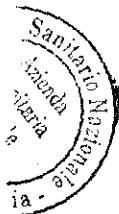


Sanitario Regionale, ha sollecitato, alla luce dell'incontro tenutosi c/o gli uffici regionali del 26.07.2018 la trasmissione, solo limitatamente ai quattro interventi sottoelencati e contrassegnati con le lettere A, B, C e D, degli studi di fattibilità e/o altri livelli di progettazione già disponibili, in uno agli atti di approvazione di essi da parte della Direzione Strategica Aziendale al fine di poter dare riscontro al Ministero della Salute che ne ha fatto esplicita richiesta, in ordine alle seguenti quattro schede:

- A. SCHEDA INTERVENTO n. 04: PP.OO. ASL AV – Fornitura ed installazione di apparecchiature.  
Lotto 1: P.O. Ariano Irpino (acquisto attrezzature elettromedicali) - Costo intervento: € 1.600.000,00  
Lotto 2: PP.OO. dell'ASL AV (fornitura ed Installazione Sistemi Laparoscopia Endoscopia e Lampade Scialitiche) - Costo intervento: € 2.000.000,00
- B. SCHEDA INTERVENTO N. 07: – Realizzazione nuovo Distretto Sanitario di Atripalda - Costo complessivo: € 2.800.000,00
- C. SCHEDA INTERVENTO N. 08: Strutture territoriali ASL AV – Adeguamento funzionale impiantistico e tecnologico.  
Lotto 1: Centro Australia – C.da Amoretta – Avellino: Adeguamento funzionale (parte della struttura) – Adeguamento impianto elettrico / impianti speciali – Installazione impianto di climatizzazione – Antincendio – costo intervento € 1.300.000,00;  
Lotto 2: S. Angelo dei Lombardi - D.S. / Consultorio: (ripristino tetto, installazione ascensore – Adeguamento impianto elettrico / impianti speciali – Antincendio (SCIA 24/04/2022 ex DM 19/03/2015) – Acquisto attrezzature – costo intervento € 500.000,00;  
Lotto 3: Montoro - Centro “W. Tobagi”: (ripristino copertura e facciate – Adeguamento impianto elettrico / impianti speciali – Antincendio (SCIA 24/04/2022 ex DM 19/03/2015) – Acquisto attrezzature – costo intervento € 800.000,00;  
Lotto 4: Ariano Irpino - D.S.: (ripristino e facciate, sostituzione ascensori – Installazione impianto di climatizzazione – Completamento Antincendio (SCIA 24/04/2022 ex DM 19/03/2015) – Acquisto attrezzature – costo intervento € 800.000,00;  
Lotto 5: Mirabella Eclano - P.S.: (impermeabilizzazione piano seminterrato, rifacimento controsoffittatura – Completamento Antincendio (SCIA 24/04/2022 ex DM 19/03/2015) – Acquisto attrezzature – costo intervento € 300.000,00;  
Lotto 6: SERT Avellino e Grottaminarda: (ripristino facciate e coperture – Acquisto attrezzature – costo intervento € 300.000,00;  
Lotto 7: Centro Autismo c/o P.O. S. Angelo dei Lombardi e RSA c/o SPS Bisaccia: Acquisto attrezzature – costo intervento € 300.000,00;  
Lotto 8: SPS Bisaccia: rifacimento tetto, sostituzione infissi, installazione schermi solari, impermeabilizzazione facciata – costo intervento € 1.500.000,00;
- D. SCHEDA INTERVENTO N. 09: Realizzazione nuovo Distretto Sanitario di Baiano - Costo complessivo: € 2.200.000,00

#### TENUTO CONTO CHE:

- con la stessa nota la Regione ha fissato il termine tassativo del 4 settembre 2018, utile per la trasmissione dei richiesti progetti / studi di fattibilità in uno alle deliberazioni di presa d'atto e di approvazione di essi;
- per l'effetto, nell'ambito dell'U.O.C. Tecnico Patrimoniale si è provveduto a redigere il richiesto progetto di fattibilità tecnica ed economica, relativamente all'intervento di **riqualificazione funzionale e di adeguamento tecnologico ed impiantistico del Centro “Walter Tobagi” di Montoro (AV)** (giusta scheda di intervento n.° 08 – lotto 3 -, per un importo complessivo pari ad € 800.000,00) attraverso la predisposizione dei seguenti atti:
  - Relazione tecnico - illustrativa;
  - Inquadramento urbanistico con stralcio PRG;
  - Rilievo: stato di fatto - piante e prospetti;
  - Progetto: stato di progetto - piante e prospetti;
  - Quadro economico – calcolo sommario della spesa;
  - Prime indicazioni sui piani di sicurezza;



- Quadro economico di progetto;

Dato atto che tutta la documentazione originale a supporto del presente atto è depositata e custodita presso l'U.O.C. Tecnico Patrimoniale dell'ASL AV;

Tutto ciò premesso, argomentato ed attestato, il sottoscritto Direttore

#### PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

l'adozione del presente provvedimento e, nello specifico:

- di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica, relativamente all'intervento n.° 08 – lotto n.° 3 (importo complessivo pari ad € 800.000,00) di riqualificazione funzionale e di adeguamento tecnologico ed impiantistico del Centro "Walter Tobagi" di Montoro (AV), costituito dai seguenti elaborati:
  - Relazione tecnico - illustrativa;
  - Inquadramento urbanistico con stralcio PRG;
  - Rilievo: stato di fatto - piante e prospetti;
  - Progetto: stato di progetto - piante e prospetti;
  - Quadro economico – calcolo sommario della spesa;
  - Prime indicazioni sui piani di sicurezza;
  - Quadro economico di progetto;tutti allegati alla presente delibera con supporto magnetico (CD) a costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Ing. Daniele Filippone

Per tutto quanto esposto in narrativa e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

#### IL DIRETTORE GENERALE

dell'Azienda Sanitaria Locale Avellino, Dott.ssa Maria Morgante, nominato con D.G.R.C. n. 427 del 27/07/2016 e immesso nelle funzioni con D.P.G.R.C. n.179 del 01/08/2016, coadiuvato dal Direttore Amministrativo Dr. Ferdinando Memoli e dal Direttore Sanitario dr.ssa Emilia Anna Vozzella ha adottato la seguente delibera:

**VISTA** la suesposta proposta del Direttore dell'U.O.C. Tecnico Patrimoniale avente ad oggetto: **"nuovo accordo di programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. n.° 20 della L. 67/'88 (completamento della III<sup>a</sup> Fase). Scheda di intervento n. 08 – lotto n. 3. Centro "Walter Tobagi" – Montoro (AV). Lavori di riqualificazione funzionale e di adeguamento tecnologico ed impiantistico. Presa d'atto ed approvazione progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica"**

#### PRESO ATTO

- dell'espressa dichiarazione di regolarità giuridico amministrativa resa dal Direttore dell'U.O.C. Tecnico Patrimoniale, a seguito della istruttoria dallo stesso effettuata e come dallo stesso attestato ed articolato;
- della dichiarazione di regolarità contabile resa dal Direttore dell'U.O.C. Contabilità Generale o suo delegato;
- di tutto quanto riportato nella proposta di delibera;

**RITENUTO** di prendere atto, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, della suesposta proposta resa dal Direttore dell'U.O.C. Tecnico Patrimoniale e sulla scorta ed in conformità della stessa;



Con i pareri favorevoli resi, alla luce di tutto quanto sopra riportato ed attestato, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario con la sottoscrizione della presente proposta di provvedimento;

**Il Direttore Amministrativo**

Dr. Ferdinando Memoli



**Il Direttore Sanitario**

Dr.ssa Emilia Anna Vozzella



**DELIBERA**

di prendere atto, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, della suesposta proposta resa dal Direttore dell'U.O.C. Tecnico Patrimoniale e sulla scorta ed in conformità della stessa:

- di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica, relativamente all'intervento n.° 08 – lotto n.° 3 (importo complessivo pari ad € 800.000,00) di riqualificazione funzionale e di adeguamento tecnologico ed impiantistico del Centro "Walter Tobagi" di Montoro (AV), costituito dai seguenti elaborati:

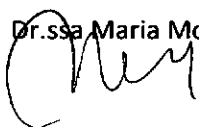
- Relazione tecnico - illustrativa;
- Inquadramento urbanistico con stralcio PRG;
- Rilievo: stato di fatto - piante e prospetti;
- Progetto: stato di progetto - piante e prospetti;
- Quadro economico – calcolo sommario della spesa;
- Prime indicazioni sui piani di sicurezza;
- Quadro economico di progetto;

tutti allegati alla presente delibera con supporto magnetico (CD) a costituirne parte integrante e sostanziale;

- di trasmettere copia del presente atto deliberativo, per tutti gli adempimenti conseguenziali, al:
  - Collegio Sindacale;
  - UOC Controllo di Gestione;
  - UOC AA.FF.;
  - Direttore della UOC Tecnico Patrimoniale;
  - Direttore del Distretto Sanitario di Atripalda;
- di trasmettere, altresì, copia del presente atto deliberativo, unitamente agli allegati in formato digitale, alla richiedente Regione Campania - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale.
- di dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto.

**Il Direttore Generale**

Dr.ssa Maria Morgante



☐ Esecutiva in data \_\_\_\_\_

**INVIO AL COLLEGIO SINDACALE**

**- 1688 -**

**05 SET. 2018**

*Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_*

*Il Responsabile Ufficio  
Delibere e Determine*

**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**  
[www.aslavellino.it](http://www.aslavellino.it)

**Intervento di riqualificazione funzionale, tecnologico ed impiantistico. Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi ex DM 19/03/2015.**

**Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 Legge 67/88 (completamento III fase)**

**SCHEDA DI INTERVENTO n. 08 – LOTTO 3**

**CENTRO WALTER TOBAGI in MONTORO(AV)**

***PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA***

**E L E N C O   E L A B O R A T I**

	ELABORATI TECNICI	
E.01	RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA E STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE	
E.02	INQUADRAMENTO URBANISTICO: STRALCIO PRG	1:2000
E.03	INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO: ORTOFOTO	---
E.04	AREA DI INTERVENTO SU BASE CATASTALE	1:2000
E.05	RILIEVO: piante dello stato di fatto	1:200
E.06	RILIEVO: prospetti e sezioni dello stato di fatto	1:200
E.07	PROGETTO: schema piante di progetto	1:200
E.08	PROGETTO: schema prospetti e sezioni	1:200
E.09	PRIME INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA	
E.10	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE PRIMA STESURA	
E.11	CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA	
E.12	QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO	

**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**  
**COMUNE DI MONTORO -AV**



U.O. C. Tecnico Patrimoniale  
Tel. 0825.877413 - Fax 0825.877406  
direttore: ing. Daniele Filippone

[www.aslavellino.it](http://www.aslavellino.it)

**OGGETTO :**

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

(art.23 comma 1 Dlgs n.50/2016)

**Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art.20  
Legge 67/88 (completamento III fase)**

**scheda di intervento n. 8 -lotto 3 centro WALTER TOBAGI**  
Intervento di riqualificazione funzionale, tecnologico ed  
impiantistico. Lavori di adeguamento alle norme di  
prevenzione incendi ex DM 19/03/2015

**COMMITTENTE :**

**Azienda Sanitaria Locale Avellino**  
Via degli Imbimbo n.°10/12 -83100 Avellino

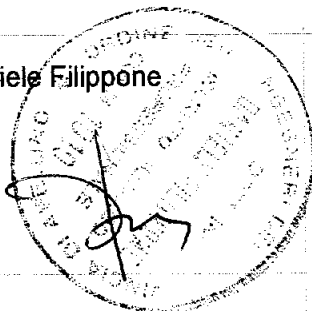
**RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA E  
STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE**

**TAV 01**

R.U.P. ing. Daniele Filippone

DIRETTORE GENERALE :  
dr.ssa MARIA MORGANTE

PROGETTISTA: ing. Daniele Filippone



DIREZIONE LAVORI



***REGIONE CAMPANIA***  
***AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO***  
*www.aslavellino.it*

**Intervento di riqualificazione funzionale, tecnologico ed impiantistico. Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi ex DM 19/03/2015.**

**Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 Legge 67/88 (completamento III fase)**

**SCHEDA DI INTERVENTO n. 08 – LOTTO 3**

**CENTRO WALTER TOBAGI in MONTORO(AV)**

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED  
ECONOMICA**

# RELAZIONE ILLUSTRATIVA

## NOTIZIE GENERALI

Il presente Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica si riferisce ai lavori necessari per la riqualificazione della struttura poliambulatoriale denominata Centro Walter Tobagi, di proprietà dell'ASL AV, esistente in Piazza Municipio del Comune di Montoro(AV).

Questa iniziativa trova possibilità di attuazione nell'ambito della terza fase del Programma di investimenti di cui alla Legge 67/88, D. M. 321/89 e L. R. 2/94 e L. R. 32/94 e successive mod. ed integrazioni ed è inserita nell'ambito dell'accordo di programma stipulato tra la Regione Campania e Stato.

La struttura esistente è ubicata alla Piazza Municipio del comune di Montoro, è individuata catastalmente dalla p.lla 761 del foglio 14 per una consistenza di circa mc. 3066.

Essa si compone di due livelli in elevazione:

- piano terra a quota +0.28 mt rispetto al piano stradale circostante;
- piano primo a quota +3.03 mt rispetto al piano stradale circostante.

Trattasi di edificio a struttura portante in c.c.a. (intelaiature travi-pilastrì, solai in laterocemento) a copertura pressochè piana (è presente un sottotetto non utilizzabile delimitato superiormente da una soletta in latero-cemento protetta da guaina impermeabile).

Nell'edificio sono attive le seguenti unità operative:

- Unità operativa Medicina di base e attività certificativi medico-legale.
- Unità operativa prevenzione collettiva.
- Unità operativa amministrativa con le attività di segreteria, protocollo, servizio di scelta e revoca dei medici e pediatri di base, rilascio esenzioni ticket.

Le descritte unità sono funzionalmente distribuite sui due livelli come segue:

a)al piano terra:

- ingresso, attesa
- ambulatori
- sala radiologia con annessa camera oscura, deposito lastre, deposito
- laboratorio di analisi con annessa sala prelievi, sala attesa, depositi
- locali archivi
- servizi igienici

b)al primo piano

- pediatria

- ginecologia
- cardiologia
- reumatologia
- oculistica
- medicina di base
- uffici amministrativi
- U.O.P.C.
- servizi igienici
- ambienti vari (schedari,disimpegni, accettazione)

L'edificio si presenta in buono stato di conservazione per quanto attiene i locali del piano primo mentre al piano terra sono presenti diffusi segni di infiltrazioni ed umidità ed all'esterno sono presenti segni di ammaloramento negli intonaci, nelle pitturazioni e verniciature.

La copertura è a falda unica, a debole pendenza, dotata di sovrastruttura composta da massetto e guaina in materiale bituminoso, disconnessa in più punti con conseguenze di continue infiltrazioni nel sottotetto sottostante.

## **ESIGENZE PROGETTUALI-TIPOLOGIA INTERVENTO**

In dipendenza dello stato conservativo dei vari elementi edilizi dell'edificio e della necessità di adeguare lo stesso edificio sotto l'aspetto della distribuzione funzionale, della sicurezza d'uso, impiantistica, antincendio, del superamento delle barriere architettoniche nonché del contenimento delle dispersioni termiche, l'intervento dovrà soddisfare principalmente le seguenti esigenze:

- Ripristino totale della copertura e delle opere di lattoneria accessorie in dipendenza dello stato di degrado dell'elemento impermeabilizzante esistente (guaina bituminosa)
- Ripristino delle facciate esterne, gravate da uno stato diffuso di ammaloramento negli intonaci e nella pitturazione, prevedendo anche un'operazione di isolamento termico con eliminazione dei ponti termici esistenti.
- Sostituzione degli infissi esterni che attualmente sono costituiti da elementi non a taglio termico e sprovvisti di vetrocamere isolanti.
- Adeguamento dell'impianto elettrico e speciali alle norme di sicurezza vigenti compreso la sostituzione dei corpi illuminanti con altri ad alta efficienza energetica (LED)
- Adeguamento funzionale e tecnologico degli impianti meccanici (riscaldamento) e tecnologici (idrico-sanitario-scarico)

- Adeguamento alla normativa antincendio (campo di applicazione: strutture sanitarie inferiori a mq. 1000)
- Risanamento igienico di alcune parti dell'edificio( piano terra) affette da fenomeni di infiltrazioni ed umidità.

Nel complesso trattasi di intervento di ristrutturazione senza alterazione dell'aspetto plano-volumetrico dell'edificio.

## **ORGANIZZAZIONE DISTRIBUTIVA E FUNZIONALE**

Per le esigenze richieste l'intervento interesserà quasi esclusivamente il piano terra dove dovrà predisporci la seguente distribuzione funzionale:

- ambulatorio ginecologia
- ufficio e consultorio
- ambulatori
- locale di servizio per infermieri
- centro vaccinale
- area accettazione ed attesa
- uffici
- spogliatoi e bagni addetti ( uomini e donne)
- bagni utenza

ottenendosi al fine le seguenti caratteristiche dimensionali



RIEPILOGO DATI METRICI SUPERFICIE UTILE PIANO TERRA		
PIANO	LOCALE	(mq)
PIANO TERRA	ingresso/attesa/disimpegno	41,89
	accettazione	4,71
	ufficio + w.c.	24,87
	w.c.	2,31
	ufficio	22,56
	bagno utenza + w.c. disabili	15,46
	spogliatoi personale donne + w.c. + doccia	14,81
	spogliatoi personale uomini + w.c. + doccia	16,61
	disimpegno	19,10
	centro vaccinale	32,62
	disimpegno scala	19,66
	disimpegno/attesa	43,77
	ambulatorio	17,51
	ambulatorio	18,47
	ambulatorio	19,48
	ambulatorio ginecologia + w.c.	25,78
	locale infermiere	11,32
	consultorio	56,71
	ufficio	19,06
	garage	18,31
TOTALE PIANO TERRA		445,01

Le caratteristiche dimensionali al piano primo restano invece immutate come da seguente prospetto.

RIEPILOGO DATI METRICI SUPERFICIE UTILE PIANO PRIMO		
PIANO	LOCALE	(mq)
PIANO PRIMO	connettivo area uffici	65,79
	ufficio + w.c.	25,49
	ufficio personale	10,18
	ufficio	22,56
	w.c.	4,37
	w.c.	4,29
	ufficio	15,69
	ripostiglio	5,36
	ripostiglio	5,69
	ufficio	18,74
	ufficio	19,59
	w.c. + antibagno	6,26
	w.c. + antibagno	6,68
	connettivo area ambulatori	68,07
	ambulatorio 1	20,68
	disimpegno	4,30
	ripostiglio	4,99
	ambulatorio 2	9,42
	ambulatorio 3	20,47
	disimpegno	6,37
	ambulatorio 4	12,47
	ambulatorio 5	11,93
	ambulatorio 6	11,05
	ambulatorio 7 + servizi	26,56
	ambulatorio 8 + servizi	29,13
TOTALE PIANO PRIMO		436,13

### Caratteristiche igienico-sanitarie

Nei servizi igienici e negli ambienti non dotati di areazione diretta saranno installati idonei estrattori per il tiraggio forzato.

Previsti in numero sufficiente i servizi igienici per persone disabili.

Le acque reflue dei nuovi servizi igienici a realizzarsi saranno convogliate nella esistente rete fognaria già a servizio dell'edificio.

Tutti i locali del piano terra saranno protetti da fenomeni di infiltrazioni ed umidità ed inoltre isolati al suolo a mezzo di pannello isolante e telo impermeabile, previa esecuzione di un abbassamento del piano di calpestio per ottenere un'altezza netta di almeno cm 270 (in quanto allo stato i locali presentano un'altezza utile di cm. 250) .

### Requisiti in merito all'abbattimento delle barriere architettoniche

Premesso che al piano primo già esistono le condizioni di abbattimento delle barriere architettoniche per l'intero intervento a piano terra si prevede il rispetto di tutte le norme dettate dalla Legge dal D.P.R. 24/07/1996 n.503 nonché delle prescrizioni tecniche dettate dal Regolamento di Attuazione di riferimento della stessa legge pubblicato con D. M. LL.PP. n.236 in data 14/06/1989.

Gli spazi dovranno essere privi di ogni possibile barriera architettonica garantendo, in ogni caso, l'accessibilità.

Le porte di accesso al fabbricato saranno facilmente manovrabili, munite di maniglioni antipánico, di luce netta tale da consentire il passaggio a persona su sedia a ruote; il vano delle porte e gli spazi antistanti e retrostanti saranno sempre complanari e saranno opportunamente dimensionati in riferimento alle manovre da effettuare con sedia a ruote, anche in rapporto al tipo di apertura.

I pavimenti saranno perfettamente orizzontali e tra loro complanari, non sdruciolevoli.

I corridoi e passaggi saranno sempre ad andamento continuo e con variazioni di direzione ben evidenziate, essi non presenteranno variazioni di livello e qualora ciò dovesse verificarsi, per ragioni tecniche, tali dislivelli saranno sempre ed in ogni caso superate con rampe di idonea pendenza.

I servizi igienici per l'utenza sono stati previsti anche per l'utilizzo da parte di portatori di handicaps e pertanto dimensionati in modo da consentire le manovre di una sedia a ruote necessaria per l'utilizzazione degli apparecchi sanitari previsti(tazza, lavabo del tipo a mensola) secondo le indicazioni contenute nel punto 8.1.6 del D.M. 14/06/89 n.ro 236.

I bagni saranno, comunque, dotati di campanello di emergenza e ove occorra degli opportuni corrimano. Le rubinetterie saranno con manovra a leva e miscelatori termostatici. Le porte preferibilmente saranno con apertura verso l'esterno.

## **OPERE EDILIZIE ED IMPIANTI**

I lavori riguarderanno:

- opere edilizie di tipo murario e di finitura
- impianti

### ***OPERE EDILIZIE***

Le opere di tipo murario e simili consistono in:

- tramezzature e divisori interni parte in muratura di mattoni a faccia vista, parte con elementi in laterizio forato e parte con elementi prefinti (piccole porzioni al 1° Piano);
- pavimentazioni e rivestimenti con materiale di ragionevole durevolezza e di facile manutenzione;
- protezione delle facciate esterne con sovrastruttura ventilata in lamiera di alluminio;
- infissi esterni in alluminio a taglio termico dotati di vetri termocamera, tali da soddisfare i requisiti richiesti di resistenza all'acqua, al vento, all'aria e quelli di cui alle norme sul contenimento del consumo energetico;
- infissi interni in alluminio e pannelli laminati;
- opere in pietra per ripristino, ove occorre, di scale esterne, davanzali, ornie, ecc.
- isolamento ed impermeabilizzazione a pavimento dei locali a piano terra;
- isolamento, impermeabilizzazione e pavimentazione di terrazzi al 1° piano;
- realizzazione della sovrastruttura di copertura del tipo ventilata con impiego di lastre di alluminio posate su supporto in profili di alluminio, rifacimento delle scossaline, pluviali e canali di gronda in lamiera.

### ***IMPIANTI***

#### **Dotazioni impiantistiche generali e indicazioni specifiche**

##### Impianto elettrico:

- Impianto elettrico rispondente alle norme vigenti compreso la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con altri ad elevata efficienza energetica (LED)
- Impianti speciali e vari
- Impianto TV
- Impianto telefonico.
- Impianto di comunicazione interno adeguato alle funzioni richieste e alla articolazione dell'utenza.

#### Impianto idrico-sanitario:

- impianto idrico-sanitario di alimentazione e scarico, adeguatamente recapitato in fogna secondo le norme igienico - sanitarie vigenti ed in modo particolare la L. 316/76 per quanto riguarda gli scarichi dei liquami in fogna.

#### Impianto di riscaldamento:

L'impianto di riscaldamento verrà revisionato e integrato, ove occorre, per renderlo conforme alle specifiche norme previste dal DPR 37/2008 e alle norme sul contenimento dei consumi energetici.

#### Impianto di produzione di acqua calda:

La produzione di acqua calda sanitaria avverrà da boiler elettrici dotati di termostati regolabili e valvole di sicurezza.

#### Impianto antincendio:

L'intervento dovrà prevedere l'adeguamento alle specifiche normative vigenti ed in particolare al D.M. 18/09/2002 (Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private) come modificato dal DM 19/03/2015.

### **FATTIBILITÀ DELL'INTERVENTO IN ORDINE A PROBLEMI AMBIENTALI, GEOLOGICI ED IDROGEOLOGICI, VINCOLI STORICI ED ARTISTICI.**

L'intervento come innanzi descritto, per entità, caratteristiche tipologiche, funzionali ed architettoniche si svolgerà completamente su struttura già esistente, esso è sostanzialmente impostato sotto il profilo di integrazione alla struttura esistente, non presenta elementi di pregiudizio ambientale, storico ed artistico e non altera minimamente l'assetto geologico ed idrogeologico dell'area interessata.

### **DISPONIBILITÀ DELL'AREA E DEGLI IMMOBILI.**

L'area e gli immobili oggetto dell'intervento sono immediatamente disponibili sia sotto l'aspetto giuridico che tecnico-funzionale non esistendo elementi o situazioni pregiudizievoli ad un uso immediato per l'esecuzione dell'intervento proposto.

## **CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA (ART. 22 DPR 207/2010).**

L'importo presuntivo dell'intervento descritto ammonta, ad **Euro 800.000,00 (Ottocentomila/00)** comprendente la spesa per tutte le opere di ripristino edilizio e degli impianti, nonché le ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante quali Spese generali e Tecniche, Iva, Imprevisti, ecc; secondo il Quadro Economico che segue. Il calcolo sommario della spesa per le opere di ristrutturazione è stato ricavato applicando ai dati metrici caratteristici del presente intervento i parametri di costo standardizzati desunti da interventi similari realizzati.

### **QUADRO ECONOMICO GENERALE DELL'INTERVENTO**

#### **A) LAVORI e ONERI SICUREZZA:**

a.1 Lavori	euro	570.000,00	
a.2 Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	euro	30.000,00	
Totale euro		600.000,00	<b>€. 600.000,00(A)</b>

#### **B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:**

b1) per IVA su lavori (10% importo opere)	euro	60.000,00	
b2) Oneri tecnici generali(progettazione definitiva ed esecutiva,coordinamento sicurezza per la progettazione) compreso oneri previdenziali	euro	50.000,00	
b3) IVA su oneri tecnici generali	euro	11.000,00	
b4) imprevisti (IVA compresa)	euro	33.000,00	
b5) Oneri per conferimento rifiuti presso discarica autorizzata da pagare a fattura(IVA Compresa)	euro	10.000,00	
b6) Spese gen.(gara, pubblicità,commissione,ecc)	euro	2.000,00	
b7) Fondo art. 113, D.Lgs 50/2016 (2,00% importo opere)	euro	12.000,00	
b8) Acquisto attrezzature	euro	22.000,00	
Totale	euro	200.000,00	<b>€ 200.000,00(B)</b>

**TOTALE GENERALE(A + B)                      euro    800.000,00**

**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**  
**COMUNE DI MONTORO -AV**



U.O. C. Tecnico Patrimoniale  
Tel. 0825.877413 - Fax 0825.877406  
direttore: ing. Daniele Filippone

[www.aslavellino.it](http://www.aslavellino.it)

**OGGETTO :**

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

(art.23 comma 1 Dlgs n.50/2016)

**Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art.20  
Legge 67/88(completamento III fase)**

**scheda di intervento n. 8 -lotto 3 centro WALTER TOBAGI**  
Intervento di riqualificazione funzionale, tecnologico ed  
impiantistico. Lavori di adeguamento alle norme di  
prevenzione incendi ex DM 19/03/2015

**COMMITTENTE :**

**Azienda Sanitaria Locale Avellino**  
Via degli Imbimbo n.°10/12 83100 Avellino

**INQUADRAMENTO URBANISTICO:  
STRALCIO PRG**

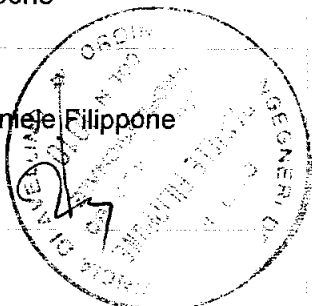
**TAV 02**

R.U.P. ing. Daniele Filippone

DIRETTORE GENERALE :  
dr.ssa MARIA MORGANTE

PROGETTISTA: ing. Daniele Filippone

DIREZIONE LAVORI



# COMUNE DI MONTORO S.

(Prov. di Avellino)

## PIANO REGOLATORE GENERALE

Il Segretario

Il Commissario ad Acta

### PROGETTISTI:

Prof. Arch. Massimo Pica Ciamarra (Coordinatore) - Napoli

Dott. Arch. Carmine Colucci - Avellino

Dott. Ing. Sabino Rotondi - Avellino

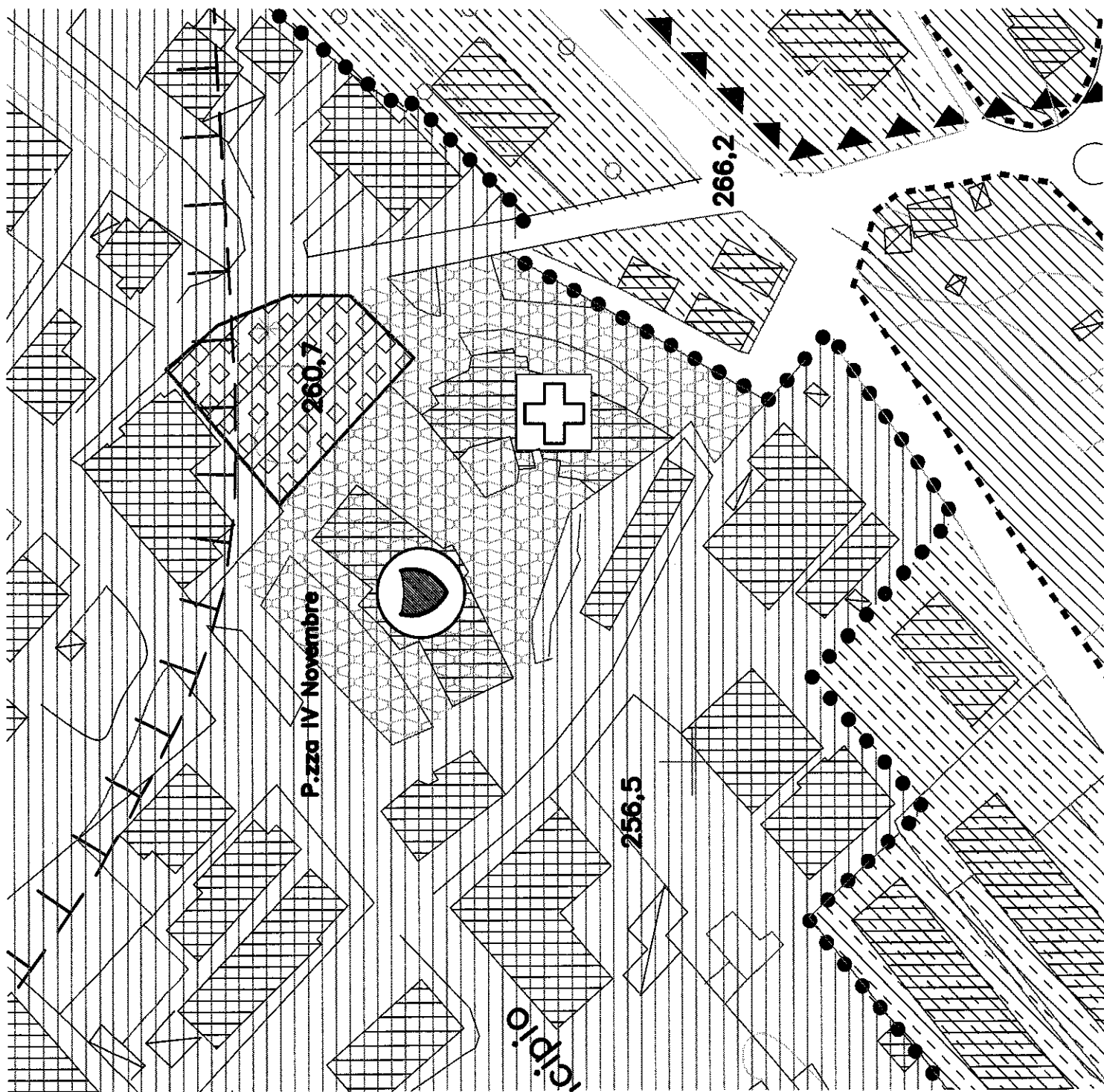
#### Collaboratori:

Dott. Arch. Fausto Germano'

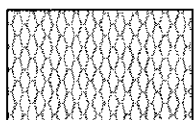
Dott. Arch. Isa Rita Quartieri

Maggio 1984

Elab. n.:	Titolo:
P3.3	Progetto: planimetria del territorio urbanizzato Aterrana, Chiusi, Torchiati
	Scala 1\2000



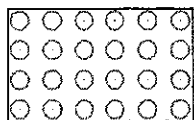




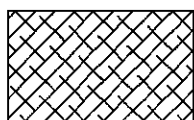
**Sottozona F.1**  
**attrezzature a carattere urbano d'interesse generale**



**Sottozona F.2**  
**attrezzature d'interesse comune integrate alle residenze**



**Sottozona F.3**  
**parco urbano pubblico (verde pubblico, panchine, chioschi per vendita fiori e giornali, area giochi bambini fino a 14 anni, ecc.)**



**Sottozona F.4**  
**parco pubblico territoriale attrezzato per il tempo libero**

**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**  
**COMUNE DI MONTORO -AV**



U.O. C. Tecnico Patrimoniale  
Tel. 0825.877413 - Fax 0825.877406  
direttore: ing. Daniele Filippone

[www.aslavellino.it](http://www.aslavellino.it)

**OGGETTO :**

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

(art.23 comma 1 Dlgs n.50/2016)

**Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art.20  
Legge 67/88 (completamento III fase)**

**scheda di intervento n. 8 -lotto 3 centro WALTER TOBAGI**  
Intervento di riqualificazione funzionale, tecnologico ed  
impiantistico. Lavori di adeguamento alle norme di  
prevenzione incendi ex DM 19/03/2015

**COMMITTENTE :**

**Azienda Sanitaria Locale Avellino**  
Via degli Imbimbo n.°10/12 83100 Avellino

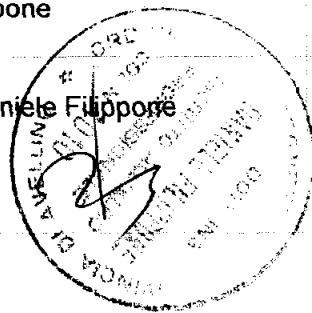
**INDIVIDUAZIONE AREA DI INTERVENTO:**  
**Ortofoto**

**TAV 03**

R.U.P. ing. Daniele Filippone

DIRETTORE GENERALE :  
dr.ssa MARIA MORGANTE

PROGETTISTA: ing. Daniele Filippone



DIREZIONE LAVORI



## VISTA GENERALE



## VISTA DETTAGLIO





**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**  
**COMUNE DI MONTORO -AV**



U.O. C. Tecnico Patrimoniale  
Tel. 0825.877413 - Fax 0825.877406  
direttore: ing. Daniele Filippone

[www.aslavellino.it](http://www.aslavellino.it)

**OGGETTO :**

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

(art.23 comma 1 Dlgs n.50/2016)

**Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art.20  
Legge 67/88 (completamento III fase)**

**scheda di intervento n. 8 -lotto 3 centro WALTER TOBAGI**  
Intervento di riqualificazione funzionale, tecnologico ed  
impiantistico. Lavori di adeguamento alle norme di  
prevenzione incendi ex DM 19/03/2015

**COMMITTENTE :**

**Azienda Sanitaria Locale Avellino**  
Via degli Imbimbo n.°10/12 83100 Avellino

**AREA DI INTERVENTO su base Catastale**

**TAV 04**

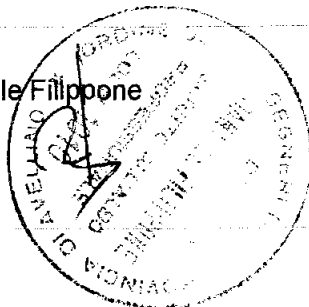
rapp.1:2000/200

R.U.P. ing. Daniele Filippone

DIRETTORE GENERALE :  
dr.ssa MARIA MORGANTE

PROGETTISTA: Daniele Filippone

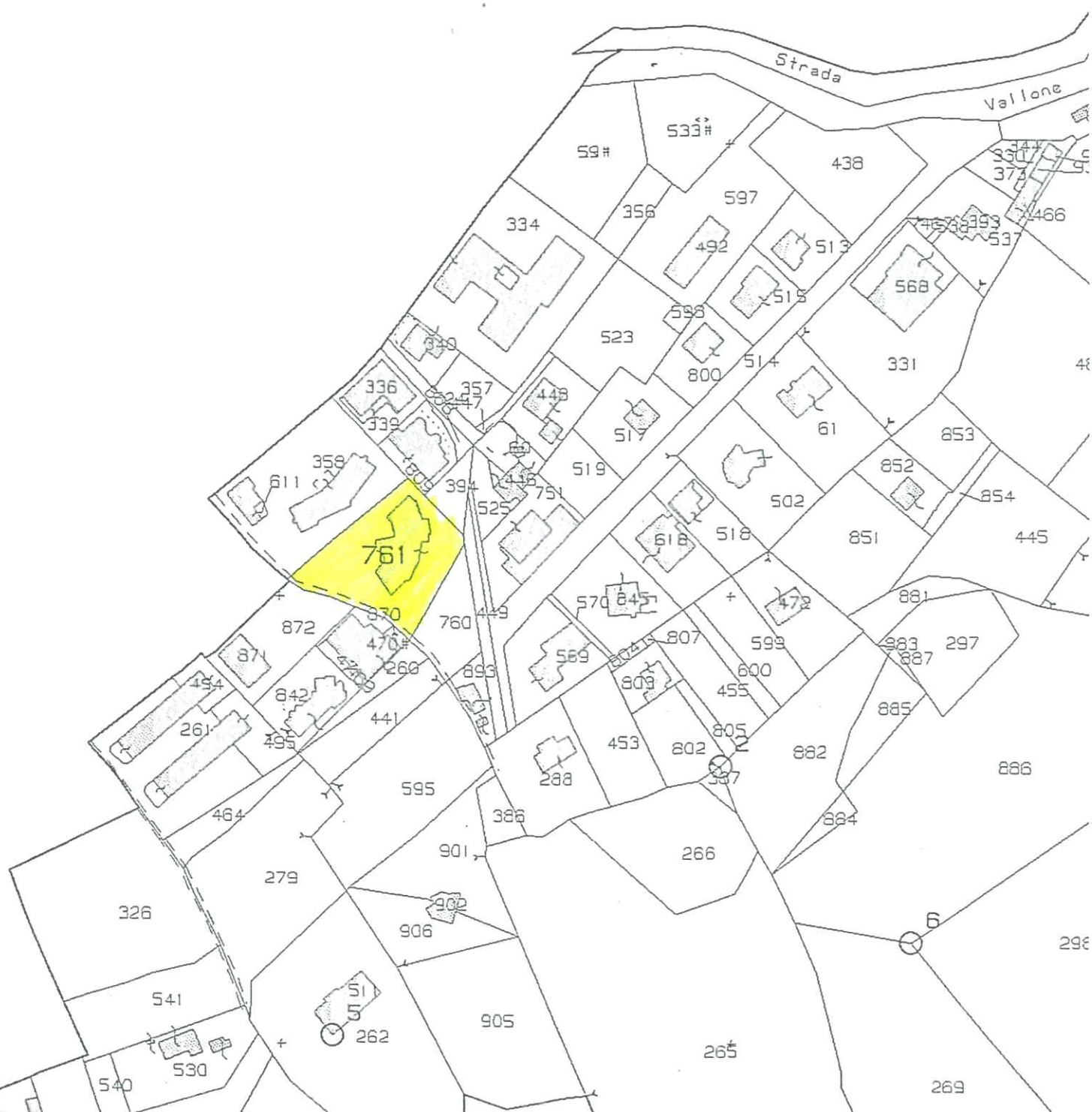
DIREZIONE LAVORI



N=-3100

E=-11700





**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**  
**COMUNE DI MONTORO -AV**



U.O. C. Tecnico Patrimoniale  
Tel. 0825.877413 - Fax 0825.877406  
direttore: *ing. Daniele Filippone*

[www.aslavellino.it](http://www.aslavellino.it)

**OGGETTO :**

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

(art.23 comma 1 Dlgs n.50/2016)

**Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art.20  
Legge 67/88 (completamento III fase)**

**scheda di intervento n. 8 -lotto 3 centro WALTER TOBAGI**  
Intervento di riqualificazione funzionale, tecnologico ed  
impiantistico. Lavori di adeguamento alle norme di  
prevenzione incendi ex DM 19/03/2015

**COMMITTENTE :**

**Azienda Sanitaria Locale Avellino**  
Via degli Imbimbo n.°10/12 83100 Avellino

**RILIEVO: piante stato di fatto**

**TAV 05**

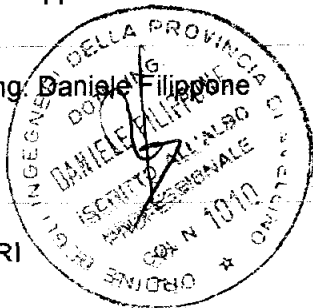
rapp. 1:200

R.U.P. **ing. Daniele Filippone**

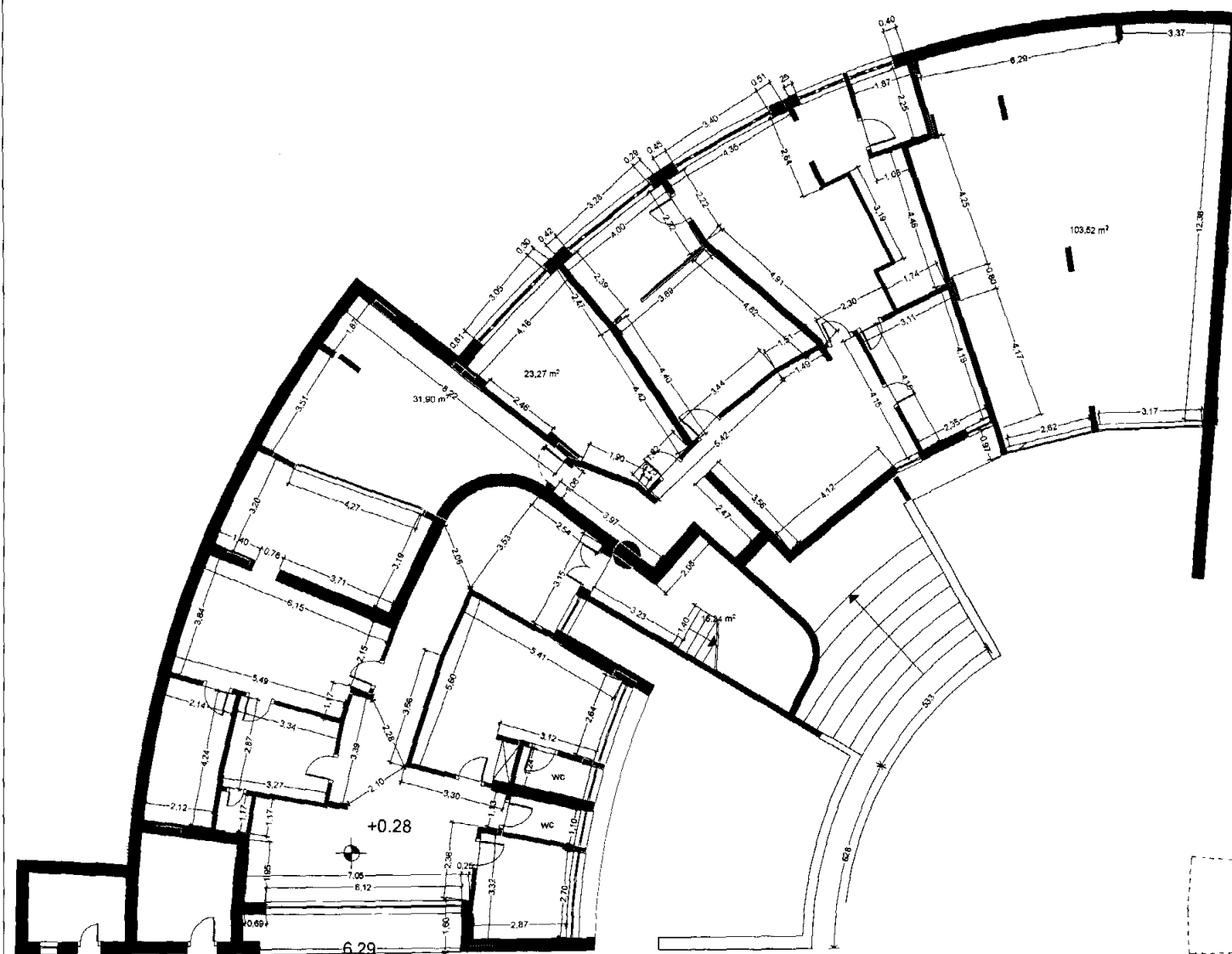
**DIRETTORE GENERALE :**  
dr.ssa **MARIA MORGANTE**

**PROGETTISTA:** **ing. Daniele Filippone**

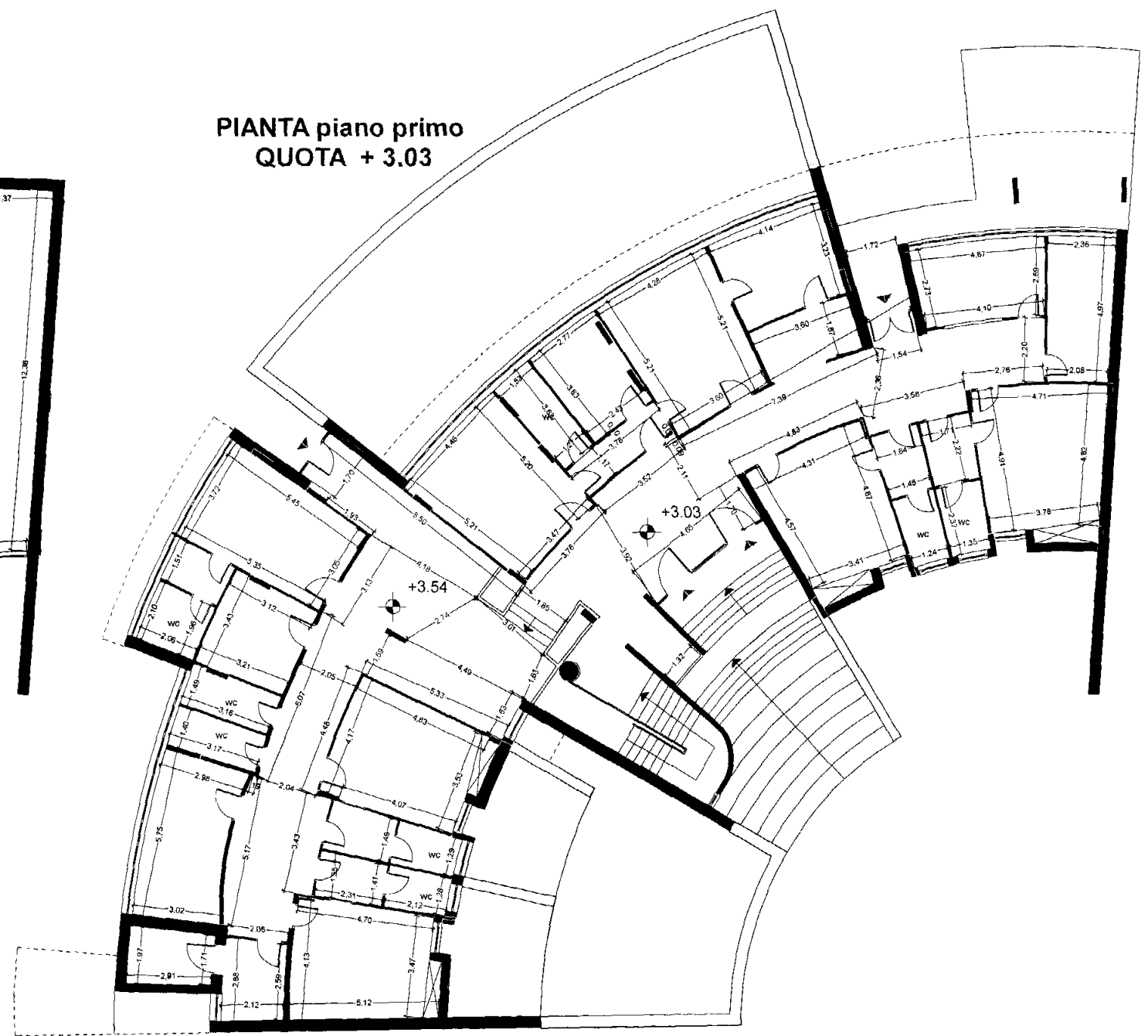
**DIREZIONE LAVORI**



PIANTA piano terra  
QUOTA + 0.28



PIANTA piano primo  
QUOTA + 3.03





**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**  
**COMUNE DI MONTORO -AV**



U.O. C. Tecnico Patrimoniale  
Tel. 0825.877413 - Fax 0825.877406  
direttore: ing. Daniele Filippone

[www.aslavellino.it](http://www.aslavellino.it)

**OGGETTO :**

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

(art.23 comma 1 Dlgs n.50/2016)

**Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art.20  
Legge 67/88 (completamento III fase)**

**scheda di intervento n. 8 -lotto 3 centro WALTER TOBAGI**  
Intervento di riqualificazione funzionale, tecnologico ed  
impiantistico. Lavori di adeguamento alle norme di  
prevenzione incendi ex DM 19/03/2015

**COMMITTENTE :**

**Azienda Sanitaria Locale Avellino**  
Via degli Imbimbo n.°10/12 83100 Avellino

**RILIEVO: prospetti e sezioni stato di fatto**

**TAV 06**

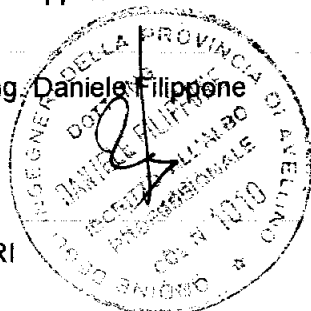
rapp. 1:200

R.U.P. ing. Daniele Filippone

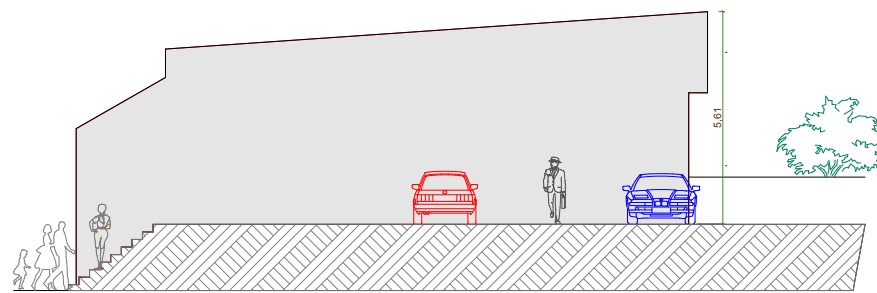
DIRETTORE GENERALE :  
dr.ssa MARIA MORGANTE

PROGETTISTA: ing. Daniele Filippone

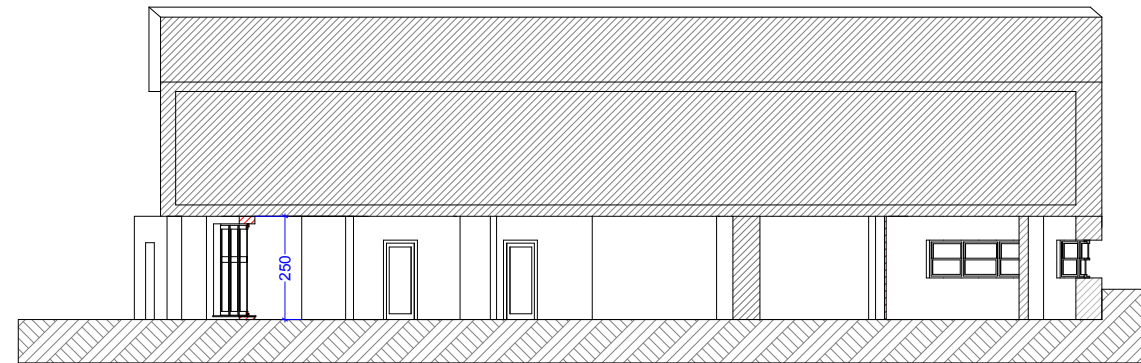
DIREZIONE LAVORI



sud

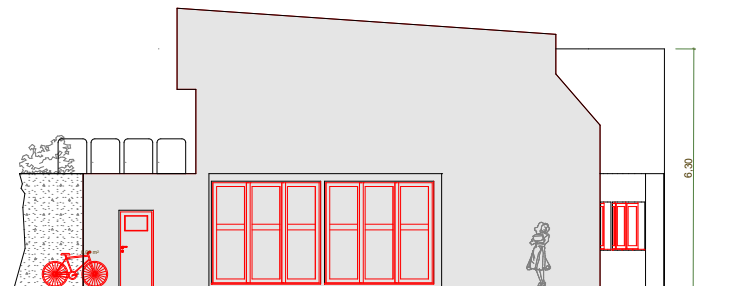


sezione B-B stato di fatto

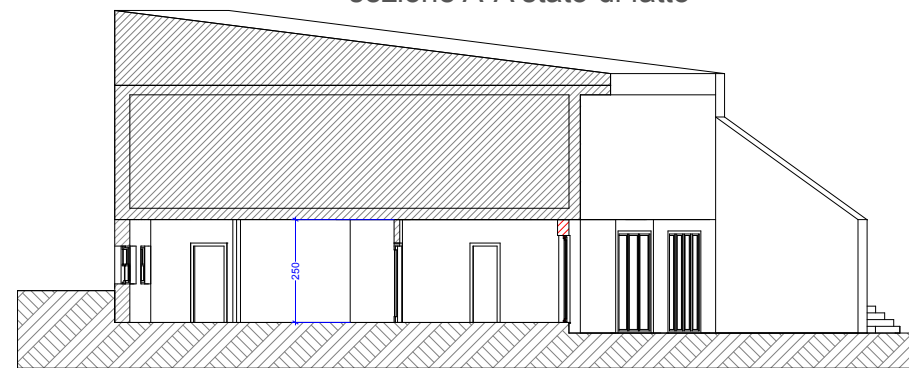


prospetti stato di fatto

nord



sezione A-A stato di fatto



**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**  
**COMUNE DI MONTORO -AV**



U.O. C. Tecnico Patrimoniale  
Tel. 0825.877413 - Fax 0825.877406  
direttore: ing. Daniele Filippone

[www.aslavellino.it](http://www.aslavellino.it)

**OGGETTO :**

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

(art.23 comma 1 Dlgs n.50/2016)

**Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art.20  
Legge 67/88 (completamento III fase)**

**scheda di intervento n. 8 -lotto 3 centro WALTER TOBAGI**  
Intervento di riqualificazione funzionale, tecnologico ed  
impiantistico. Lavori di adeguamento alle norme di  
prevenzione incendi ex DM 19/03/2015

**COMMITTENTE :**

**Azienda Sanitaria Locale Avellino**  
Via degli Imbimbo n.°10/12 83100 Avellino

**PROGETTO: schema piante di progetto**

**TAV 07**

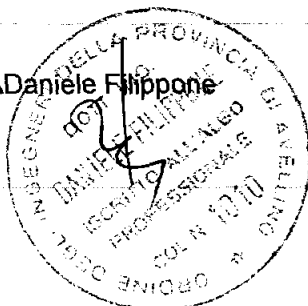
rapp. 1:200

R.U.P. ing. Daniele Filippone

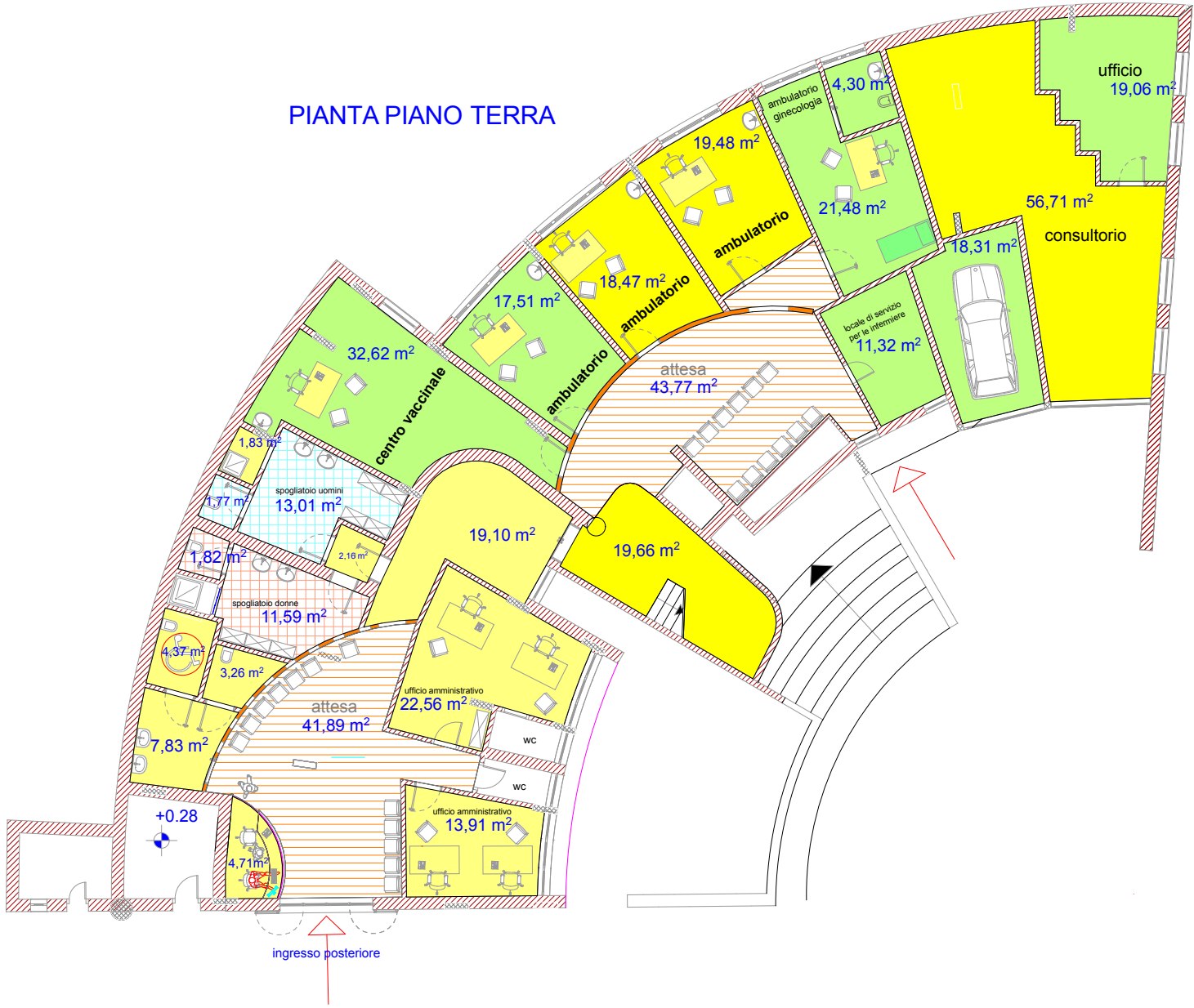
DIRETTORE GENERALE :  
dr.ssa MARIA MORGANTE

PROGETTISTA: ing. ADaniele Filippone

DIREZIONE LAVORI



PIANTA PIANO TERRA



**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**  
**COMUNE DI MONTORO -AV**



U.O. C. Tecnico Patrimoniale  
Tel. 0825.877413 - Fax 0825.877406  
direttore: ing. Daniele Filippone

[www.aslavellino.it](http://www.aslavellino.it)

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

(art.23 comma 1 Dlgs n.50/2016)

**OGGETTO :**

**Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art.20  
Legge 67/88 (completamento III fase)**

**scheda di intervento n. 8 -lotto 3 centro WALTER TOBAGI**  
Intervento di riqualificazione funzionale, tecnologico ed  
impiantistico. Lavori di adeguamento alle norme di  
prevenzione incendi ex DM 19/03/2015

**COMMITTENTE :**

**Azienda Sanitaria Locale Avellino**  
Via degli Imbimbo n.°10/12 83100 Avellino

**PROGETTO: schema prospetti e sezioni**

**TAV 08**

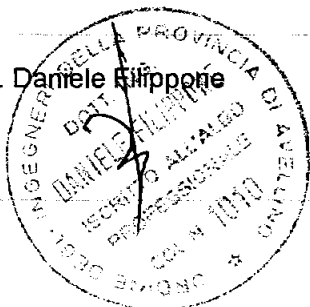
rapp.1:200

R.U.P. ing. Daniele Filippone

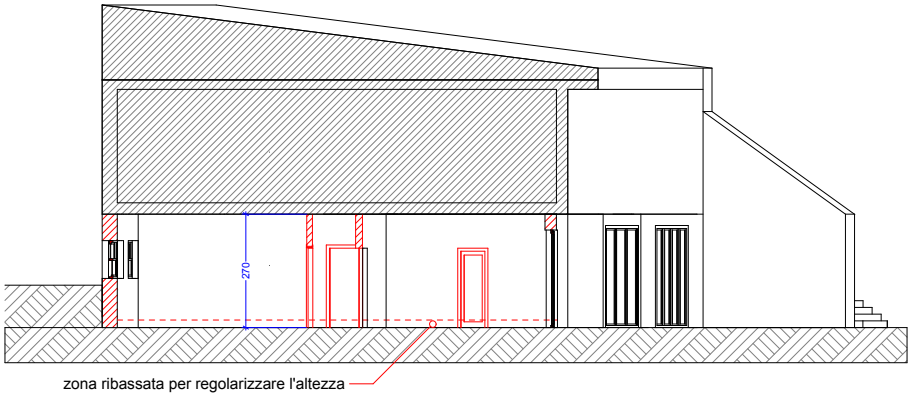
DIRETTORE GENERALE :  
dr.ssa MARIA MORGANTE

PROGETTISTA: ing. Daniele Filippone

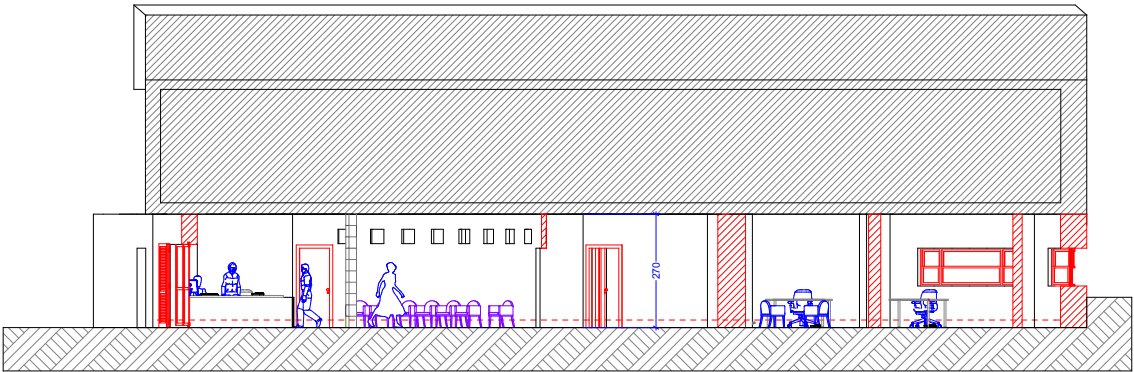
DIREZIONE LAVORI



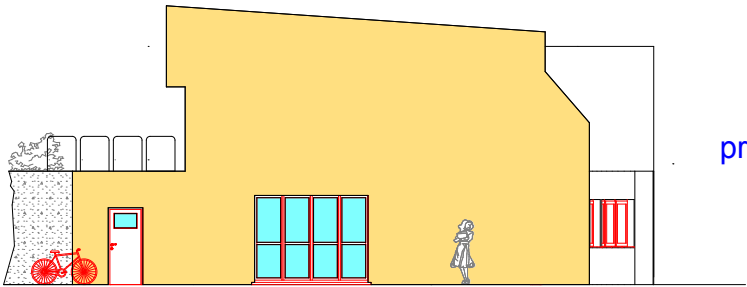
sezione A-A stato di progetto



sezione B-B stato di progetto

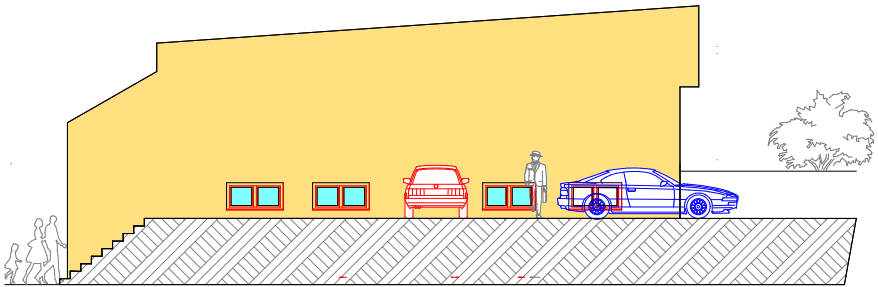


nord



prospetti stato di progetto

sud



**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**  
**COMUNE DI MONTORO -AV**



U.O. C. Tecnico Patrimoniale  
Tel. 0825.877413 - Fax 0825.877406  
direttore: ing. Daniele Filippone

[www.aslavellino.it](http://www.aslavellino.it)

**OGGETTO :**

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

(art.23 comma 1 Digs n.50/2016)

**Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art.20  
Legge 67/88 (completamento III fase)**

**scheda di intervento n. 8 -lotto 3 centro WALTER TOBAGI**  
Intervento di riqualificazione funzionale, tecnologico ed  
impiantistico. Lavori di adeguamento alle norme di  
prevenzione incendi ex DM 19/03/2015

**COMMITTENTE :**

**Azienda Sanitaria Locale Avellino**  
Via degli Imbimbo n.°10/12 83100 Avellino

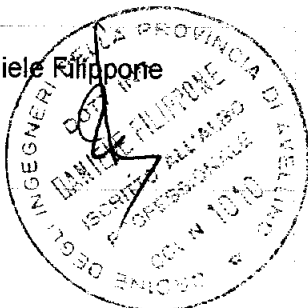
**TAV 09**

R.U.P. ing. Daniele Filippone

DIRETTORE GENERALE :  
dr.ssa MARIA MORGANTE

PROGETTISTA: ing. Daniele Filippone

DIREZIONE LAVORI





***REGIONE CAMPANIA***  
***AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO***  
*www.aslavellino.it*

**Intervento di riqualificazione funzionale, tecnologico ed impiantistico. Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi ex DM 19/03/2015.**

**Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 Legge 67/88 (completamento III fase)**

**SCHEDA DI INTERVENTO n. 08 – LOTTO 3**

**CENTRO WALTER TOBAGI in MONTORO(AV)**

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED  
ECONOMICA**



# **PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA**

## **PREMESSA**

La presente relazione è stata elaborata in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 17, comma 2, lett. del DPR N.207 del 5 ottobre 2010 (Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture") nell'ambito della redazione del "Progetto di fattibilità tecnica ed economica" per gli interventi di cui all'intervento di RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO WALTER TOBAGI DI MONTORO(AV). Nel rispetto dell'art. 100 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., con particolare riferimento a quanto disposto in merito ai PSC, si ritiene innanzitutto che i lavori di cui sopra rientrino negli obblighi riepilogati nello schema che segue e che si propone venga applicato nell'iter di progettazione e di esecuzione dell'Opera.

## **DESCRIZIONE DELL'OPERA**

Il Centro Walter Tobagi, che ospita le funzioni di distretto sanitario, è situato alla Piazza Municipio nel centro del Comune di Montoro (AV).

Essa si compone di due livelli in elevazione:

- piano terra a quota +0.28 mt rispetto al piano stradale circostante;
- piano primo a quota +3.03 mt rispetto al piano stradale circostante.

Trattasi di edificio a struttura portante in c.c.a. (intelaiature travi-pilastrì, solai in laterocemento) a copertura pressochè piana (è presente un sottotetto non utilizzabile delimitato superiormente da una soletta in latero-cemento protetta da guaina impermeabile).

Non è presente isolamento delle pareti esterne. Per quanto riguarda i componenti finestrati la struttura è caratterizzata da infissi in alluminio, non a taglio termico e vetri sprovvisti di camera isolante, di dimensioni variabili.

Il progetto prevede l'esecuzione delle seguenti opere:

- Ripristino totale della copertura e delle opere di lattoneria accessorie in dipendenza dello stato di degrado dell'elemento impermeabilizzante esistente (guaina bituminosa).

- Ripristino delle facciate esterne, gravate da uno stato diffuso di ammaloramento negli intonaci e nella pitturazione, prevedendo anche un'operazione di isolamento termico con eliminazione dei ponti termici esistenti.
- Sostituzione degli infissi esterni che attualmente sono costituiti da elementi non a taglio termico e sprovvisti di vetrocamere isolanti.
- Adeguamento dell'impianto elettrico e speciali alle norme di sicurezza vigenti compreso la sostituzione dei corpi illuminanti con altri ad alta efficienza energetica (LED)
- Adeguamento funzionale e tecnologico degli impianti meccanici (riscaldamento) e tecnologici (idrico-sanitario-scarico)
- Adeguamento alla normativa antincendio (campo di applicazione: strutture sanitarie inferiori a mq. 1000)
- Risanamento igienico di alcune parti dell'edificio( piano terra) affette da fenomeni di infiltrazioni ed umidità.

## **AVVERTENZE DI CARATTERE GENERALE**

Nella redazione della documentazione relativa alla sicurezza del cantiere dovranno essere evidenziati i rischi derivanti dalla possibile promiscuità con gli altri utenti presenti all'interno dell'area(una parte dell'edificio sanitario resterà attivo). In particolare, dovrà essere redatto un approfondito programma dei lavori al fine di evitare che le zone interessate dalle lavorazioni siano troppo limitrofe a quelle in quel momento frequentate dagli altri utenti. Dovranno essere previste, pertanto, opportune recinzioni con lo scopo di impedire l'avvicinamento di persone non addette.

Trattandosi, poi, di opere che interessano le facciate esterne e la copertura, quindi con rilevante rischio di caduta dall'alto, dovrà predisporci adeguata previsione di un piano di installazione di opere provvisoriali(ponteggi od altro) tenendo conto delle interferenze con l'utenza attiva della struttura sanitaria.

Inoltre, per la movimentazione dei mezzi dovrà essere prevista preventivamente un'apposita viabilità, mentre i punti di manovra dei mezzi dovranno essere adeguatamente segnalati ed in caso protetti.

## **FASE DI PROGETTAZIONE DELL'OPERA**

Ricadendo nelle condizioni previste dall'art. 90, comma 5 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., prima dell'affidamento dei lavori, il Committente o il Responsabile dei lavori avrà il compito di designare il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori che dovrà svolgere i compiti previsti dall'art. 92 , comma 2 del predetto D. Lgs. 81/2008.

Lo stesso Committente o il Responsabile dei lavori dovrà, altresì, svolgere i seguenti interventi:

- verificare l'idoneità Tecnico – Professionale delle Imprese esecutrici e dei Lavoratori autonomi (D.Lgs 81/2008, art. 90, comma 9, lettera a);
- richiedere alle Imprese esecutrici una dichiarazione sull'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, INAIL e casse edili e da una dichiarazione relativa al contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti (D.Lgs 81/2008, art. 90, comma 9, lettera b);
- trasmettere alla ASL competente ed alla Direzione Provinciale del Lavoro la Notifica Preliminare, elaborata conformemente all'Allegato XII del D.Lgs. 81/2008 (D.Lgs 81/2008, art. 99, comma 1);
- ottemperare a tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Sarà successivamente compito dell'Impresa appaltatrice, entro i termini previsti dal bando e, comunque, prima della consegna dei lavori, redigere il Piano Operativo della Sicurezza (POS) (D.Lgs 81/2008, art. 96, comma 1, lettera g) i cui contenuti sono riportati nell'Allegato XV del D. Lgs. 81/2008.

In fase di esecuzione dell'opera, il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori (D.Lgs 81/2008, art. 92) sarà tenuto a:

- verificare che le Imprese esecutrici e dei Lavoratori autonomi, seguano con fedeltà e scrupolo tutte le indicazioni riportate nel "Piano di sicurezza e di Coordinamento" (PSC) (comma 1, lettera a);
- verificare che il POS redatto dalle Imprese (comma 1, lettera b) sia conforme a quanto richiesto dalla normativa vigente e idoneo alle lavorazioni previste;
- organizzare il coordinamento delle attività tra le Imprese ed i lavoratori autonomi (comma 1, lettera c);
- verificare l'attuazione di quanto previsto in relazione agli accordi tra le parti sociali e coordinare i Rappresentanti per la sicurezza (comma 1, lettera d);
- segnalare alle Imprese ed al Committente le inosservanze alle leggi sulla sicurezza, al PSC ed al POS (comma 1, lettera e);
- sospendere le Fasi lavorative nel caso in cui queste siano interessate da pericolo grave ed imminente (comma 1, lettera f).

L'Impresa appaltatrice, infine, nei confronti delle Imprese subappaltatrici, avrà il dovere di:

- verificare l'idoneità Tecnico – Professionale delle Imprese esecutrici anche mediante l'iscrizione alla CCIA;
- verificare il rispetto degli obblighi INPS – INAIL;

- trasmettere il Piano Operativo della Sicurezza (POS) alle Ditte subappaltatrici;
- verificare che le Ditte subappaltatrici abbiano redatto il loro Piano Operativo della Sicurezza (POS) e consegnino una copia anche al Coordinatore per la sicurezza;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione.

## **PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEL PSC**

In questa prima fase di progettazione di fattibilità vengono evidenziati al Committente soprattutto il metodo di redazione e l'individuazione degli argomenti che verranno successivamente approfonditi e sviluppati secondo lo schema tipo di composizione del PSC durante la progettazione Definitiva ed Esecutiva. Nelle fasi di progettazione definitiva ed esecutiva verranno anche date indicazioni più precise al Committente sui costi della sicurezza che saranno evidenziati nel PSC e verrà redatto il Piano di Sicurezza e di Coordinamento ed il Fascicolo dell'Opera nel quale verrà fornita una stima integrale dei costi della sicurezza ai fini della chiarezza e della completezza, con l'avvertenza che in fase di gara non possa essere soggetto alla possibilità di ulteriori ribassi.

In particolare, per l'intera durata dei lavori, verranno dettagliati i seguenti costi:

- a. apprestamenti previsti nel PSC;
- b. misure preventive, protettive e dispositivi di protezione individuale;
- c. impianti di terra, contro le scariche atmosferiche, antincendio e fumi;
- d. mezzi e servizi di protezione collettiva;
- e. procedure specifiche di sicurezza;
- f. interventi per lavorazioni interferenti;
- g. misure di coordinamento.

Per quanto riguarda l'organizzazione del cantiere si prevede di poter utilizzare spazi esterni della struttura sanitaria per poter attrezzare i vari apprestamenti e la logistica di cantiere.

Le singole voci saranno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per il cantiere interessato con posa in opera, smontaggio, manutenzione ed ammortamento.

Il PSC verrà elaborato tenendo conto delle specifiche esigenze, attività e fasi lavorative che saranno previste nella vita del Cantiere. Inoltre, vista anche le caratteristiche del cantiere ed il numero e la diversità dei singoli interventi, sarà onere del Coordinatore per la progettazione e del Coordinatore per l'esecuzione la redazione e l'applicazione dei contenuti del Piano di sicurezza affinché:

- non siano lasciati eccessivi spazi all'autonomia gestionale dell'Impresa esecutrice nella conduzione del lavoro, fornendo con il Piano Operativo di Sicurezza uno strumento con indicazioni ben definite e precise al fine di evitare che vengano disattesi gli obblighi in materia di sicurezza;
- la programmazione non sia troppo vincolante evitando, così, di ridurre il legittimo potere gestionale dell'Impresa esecutrice soprattutto nel caso in cui si vengano a proporre situazioni non previste dal Piano Operativo di Sicurezza. Una programmazione troppo vincolante, infatti, non garantirebbe comunque la sicurezza sul lavoro perché troppo rigidamente imposta o troppo macchinosa (con la conseguenza che l'Impresa e lo stesso Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, di fronte ad eccessive difficoltà procedurali, finirebbero spesso con il disattenderle).

## **METODO DI REDAZIONE, ARGOMENTI DA APPROFONDIRE E SCHEMA TIPO DI COMPOSIZIONE NEL PSC**

In questa fase della progettazione, come indicato dalla normativa vigente, viene riportato il metodo di redazione e l'individuazione degli argomenti da approfondire che verranno successivamente elaborati con l'avanzare del grado di progettazione (nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente). Tutti gli elaborati inerenti la sicurezza saranno predisposti tenendo conto delle oggettive necessità e particolarità del cantiere in oggetto.

Nello schema tipo di composizione che sarà adottato, il PSC sarà articolato in due parti distinte, con uno scopo ben preciso. Nella prima parte del PSC dovranno essere trattati argomenti che riguardano Prescrizioni di carattere generale, anche se concretamente legati al lavoro progettato e che si deve realizzare. Queste Prescrizioni di carattere generale potranno essere considerate come il Capitolato speciale della sicurezza adattato alle specifiche esigenze del lavoro e rappresenteranno in pratica gli argini legali entro i quali si vuole che l'Impresa si muova con la sua autonoma operatività.

Tutto ciò nell'intento di evitare il più possibile di imporre procedure troppo burocratiche, troppo rigide e soprattutto troppo minuziose e macchinose, che potrebbero indurre l'Impresa a sentirsi deresponsabilizzata o, comunque, non in grado di impegnarsi ad applicarle perché troppo teoriche e di fatto di poca utilità per la vita pratica del Cantiere.

Inoltre, la definizione degli argini legali entro i quali l'Impresa potrà e dovrà muoversi con la sua autonomia operativa rappresenteranno anche un valido tentativo per evitare l'insorgere del

“contenzioso” tra le parti.

All'interno del Piano di Sicurezza e Coordinamento dovranno essere esplicitate tutte le problematiche inerenti:

- l'identificazione e la descrizione dell'opera;
- l'indirizzo del cantiere;
- la descrizione dell'area in cui sarà collocato il cantiere;
- la descrizione sintetica dell'opera, con riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche;
- l'individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza;
- il responsabile dei lavori (qualora nominato dal committente);
- il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione;
- la relazione concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, in riferimento all'area ed all'organizzazione del cantiere; alle lavorazioni ed alle loro interferenze;
- le scelte progettuali ed organizzative;
- le misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere e delle lavorazioni;
- le prescrizioni operative, misure preventive e protettive e dispositivi di protezione individuale, in riferimento alle eventuali interferenze tra le lavorazioni;
- le misure di coordinamento relativo all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi, di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;
- le modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione, fra i datori di lavoro e tra questi ed i lavoratori autonomi;
- l'organizzazione prevista per il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori;
- la durata prevista delle lavorazioni, delle fasi di lavoro e, quando la complessità dell'opera lo richieda, delle sottofasi di lavoro che costituiscono il cronoprogramma dei lavori, nonché l'entità presunta del cantiere espressa in uomini-giorno;
- la stima dei costi della sicurezza;
- le tavole esplicative di progetto relative agli aspetti della sicurezza, comprendenti almeno un a planimetria e, se necessario, un profilo altimetrico ed una breve descrizione delle caratteristiche idrogeologiche del terreno o il rinvio ad una specifica relazione se già redatta.
- il diagramma di GANTT con la stima delle tempistiche delle varie fasi lavorative;
- le valutazioni di pericolosità per tipo di rischio;
- l'elenco e la definizione di eventuali rischi chimici;

- le schede con il dettaglio dei rischi e delle modalità di esecuzione dei lavori;
- le schede con il dettaglio dei rischi e delle modalità di utilizzo delle macchine;
- l'analisi puntuale e specifica dei rischi provenienti dalla particolare ubicazione del cantiere, in particolare, vista la presenza di numerose abitazioni limitrofe a tutta la futura area di cantiere.

Si noti come la parte del PSC che tratta il Piano dettagliato della sicurezza per Fasi di lavoro nasce da un Programma di Esecuzione dei Lavori, che naturalmente va considerato come un'ipotesi attendibile ma preliminare di come verranno poi eseguiti i lavori dall'Impresa.

Al cronoprogramma ipotizzato saranno collegate delle Procedure operative per le Fasi più significative dei lavori e delle Schede di sicurezza collegate alle singole Fasi lavorative, programmate con l'intento di evidenziare le misure di prevenzione dei rischi simultanei risultanti dall'eventuale presenza di più Imprese (o Ditte) e di prevedere l'utilizzazione di impianti comuni, mezzi logistici e di protezione collettiva. Si noti come i tempi di esecuzione delle diverse lavorazioni tendano a subire normalmente delle modifiche anche sensibili per molteplici ragioni.

Oltre che verificare l'applicazione delle disposizioni contenute nel piano di sicurezza, sarà anche compito fondamentale del coordinatore in fase esecutiva, mediante opportune azioni di coordinamento, organizzare tra i datori di lavoro, compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la reciproca informazione al fine di evitare possibili interferenze lavorative. Per ridurre qualsiasi rischio di sovrapposizione ed interferenza tra le varie fasi lavorative il cronoprogramma coordinerà le diverse attività impedendo il contemporaneo svolgimento di quelle che debbano avvenire in ambienti comuni o in zone verticalmente o orizzontalmente limitrofe qualora possa essere riscontrato un potenziale pericolo con conseguenze di infortunio o di malattia professionale. Nel caso di lavorazioni interferenti, il cronoprogramma dovrà prevedere lo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive ed alla disponibilità di uomini e mezzi. Nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia solo parzialmente, saranno previste all'interno del PSC misure protettive che eliminino o riducano i rischi e le interferenze mediante l'allestimento di schermature, segregazioni, protezioni e percorsi che consentano le attività e gli spostamenti degli operatori in condizioni di sicurezza.

A conclusione del PSC saranno riportate le indicazioni alle Imprese per la corretta redazione del Piano Operativo per la Sicurezza (POS) e la proposta di adottare delle Schede di sicurezza per l'impiego di ogni singolo macchinario tipo, che saranno, comunque, allegate al PSC in forma esemplificativa e non esaustiva (crediamo che quest'ultimo compito vada ormai delegato principalmente alla redazione dei POS da parte delle Imprese).

**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**  
**COMUNE DI MONTORO -AV**



U.O. C. Tecnico Patrimoniale  
Tel. 0825.877413 - Fax 0825.877406  
direttore: ing. Daniele Filippone

[www.aslavellino.it](http://www.aslavellino.it)

**OGGETTO :**

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

(art.23 comma 1 Dlgs n.50/2016)

**Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art.20  
Legge 67/88 (completamento III fase)**

**scheda di intervento n. 8 -lotto 3 centro WALTER TOBAGI**  
Intervento di riqualificazione funzionale, tecnologico ed  
impiantistico. Lavori di adeguamento alle norme di  
prevenzione incendi ex DM 19/03/2015

**COMMITTENTE :**

**Azienda Sanitaria Locale Avellino**  
Via degli Imbimbo n.°10/12 83100 Avellino

**CAPITOLATO DESCRITTIVO E  
PRESTAZIONALE PRIMA STESURA**

**TAV 10**

R.U.P. ing. Daniele Filippone

DIRETTORE GENERALE :  
dr.ssa MARIA MORGANTE

PROGETTISTA: ing. Daniele Filippone

DIREZIONE LAVORI







***REGIONE CAMPANIA***  
***AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO***  
*www.aslavellino.it*

**Intervento di riqualificazione funzionale, tecnologico ed impiantistico. Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi ex DM 19/03/2015.**

**Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 Legge 67/88 (completamento III fase)**

**SCHEDA DI INTERVENTO n. 08 – LOTTO 3**

**CENTRO WALTER TOBAGI in MONTORO(AV)**

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED  
ECONOMICA**

# DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

## INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce il Capitolato Speciale Prestazionale del progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'intervento di RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO WALTER TOBAGI DI MONTORO(AV), utilizzato come distretto sanitario.

Per l'inquadramento topografico, vincoli urbanistici, ecc. si veda la Relazione Illustrativa e le tavole grafiche progettuali allegate al progetto di fattibilità.

## I RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento contiene gli elementi indicati all' art. 23 del D.P.R. n. 207/2010 dove si definisce la natura del "Capitolato Speciale Prestazionale".

I contenuti del Capitolato Speciale Prestazionale si articolano nei seguenti tre punti:

- l'indicazione delle necessità funzionali, dei requisiti e delle specifiche prestazioni che dovranno essere presenti nell' intervento in modo che rispondano alle esigenze della stazione appaltante e degli utilizzatori, nel rispetto delle rispettive risorse finanziarie;
- la specificazione delle opere generali e delle eventuali opere specializzate comprese nell'intervento con i relativi importi;
- una tabella degli elementi e sub-elementi in cui l'intervento è suddivisibile, con l'indicazione dei relativi pesi normalizzati necessari per l'applicazione della metodologia di determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa(**questa fase viene rimandata allo sviluppo del progetto definitivo/esecutivo**).

## NECESSITÀ FUNZIONALI

D.P.R. n. 207/2010 art. 23 comma 1/a

Il Centro Walter Tobagi, che ospita le funzioni di distretto sanitario, è situato alla Piazza Municipio nel centro del Comune di Montoro (AV).

Essa si compone di due livelli in elevazione:

- piano terra a quota +0.28 mt rispetto al piano stradale circostante;
- piano primo a quota +3.03 mt rispetto al piano stradale circostante.

Trattasi di edificio a struttura portante in c.c.a. (intelaiature travi-pilastrì, solai in laterocemento) a copertura pressochè piana (è presente un sottotetto non utilizzabile delimitato superiormente da una soletta in latero-cemento protetta da guaina impermeabile).

Non è presente isolamento delle pareti esterne. Per quanto riguarda i componenti finestrati la struttura è caratterizzata da infissi in alluminio, non a taglio termico e vetri sprovvisti di camera isolante, di dimensioni variabili.

Il progetto prevede l'esecuzione delle seguenti opere:

- Ripristino totale della copertura e delle opere di lattoneria accessorie in dipendenza dello stato di degrado dell'elemento impermeabilizzante esistente (guaina bituminosa).
- Ripristino delle facciate esterne, gravate da uno stato diffuso di ammaloramento negli intonaci e nella pitturazione, prevedendo anche un'operazione di isolamento termico con eliminazione dei ponti termici esistenti.
- Sostituzione degli infissi esterni che attualmente sono costituiti da elementi non a taglio termico e sprovvisti di vetrocamere isolanti.
- Adeguamento dell'impianto elettrico e speciali alle norme di sicurezza vigenti compreso la sostituzione dei corpi illuminanti con altri ad alta efficienza energetica (LED)
- Adeguamento funzionale e tecnologico degli impianti meccanici (riscaldamento) e tecnologici (idrico-sanitario-scarico)
- Adeguamento alla normativa antincendio (campo di applicazione: strutture sanitarie inferiori a mq. 1000)
- Risanamento igienico di alcune parti dell'edificio( piano terra) affette da fenomeni di infiltrazioni ed umidità.

## **REQUISITI DELL'INTERVENTO**

D.P.R. n. 207/2010 art. 23 comma 1/a

I corpi oggetto di costruzione dovranno garantire i seguenti requisiti:

### **REQUISITI DI SICUREZZA**

Attendono l'incolumità del personale addetto alla struttura ed la conservazione e la durata delle costruzioni e degli impianti.

### **REQUISITI AMBIENTALI**

Dovrà essere assicurata la totale assenza di odori sgradevoli e nauseanti.

## **REQUISITI D'USO**

Riguarda le proprietà che le costruzioni devono possedere in relazione all'uso che ne viene fatto con le seguenti sottoclassi:

- dimensioni di ingombro tali da garantire gli spazi necessari alla manutenzione;
- compatibilità con le caratteristiche architettoniche dell'insieme circostante esistente;
- facilità ed immediatezza d'uso con operazioni manuali limitate.

## **REQUISITI DI NETTEZZA**

- Attitudine alla facile pulizia;
- Attitudine a non liberare materiali sporcanti, inquinanti, nocivi;

## **REQUISITI DI STABILITÀ**

- Limiti di deformazioni per cause statiche

## **REQUISITI DI GESTIONE, MANUTENZIONE, CONDUZIONE**

- Economicità e razionalità di gestione
- Facilità ed economicità di approvvigionamento materiali di consumo ed energia
- Facilità ed economicità delle operazioni di normale manutenzione e riparazione

## **SPECIFICHE PRESTAZIONI DELL'INTERVENTO**

D.P.R. n. 207/2010 art. 23 comma 1/a

Le opere che formano l'oggetto dell'appalto sono qui di seguito sommariamente descritte.

Le voci che seguono definiscono una descrizione indicativa e non esaustiva delle lavorazioni necessarie per la realizzazione a regola d'arte dei manufatti previsti nel Calcolo sommario della spesa, delle loro pertinenze e collegamenti alle reti e strutture.

Il riferimento a materiali e tecniche specifiche ha il significato di esemplificazione delle prestazioni richieste, nel rispetto delle specifiche normative che devono essere seguite.

Potranno essere proposti materiali e tecniche alternative che rispondano pienamente a tali norme, nel rispetto delle indicazioni più generali e delle prescrizioni quantitative.

L'intervento in progetto sarà conforme a tutte le norme urbanistiche e costruttive comunali, regionali e nazionali.

## **PITTURAZIONI**

Sulle superfici esterne ove non sarà installata la facciata ventilata sono previste opere di pittura con l'utilizzo di pitture acriliche al quarzo lavabile per esterni che comprende una mano di soluzione aggrappante e consolidante e due mani di finitura date a pennello o a rullo.

## **COPERTURE**

La vecchia membrana impermeabilizzante in bitume polimero elastoplastomerica della copertura sarà riparata nelle parti danneggiate e/o staccate e completamente sormontata da una struttura ventilata composta da lamiera in alluminio poggianti su elementi scatolari pure essi in alluminio.

## **ISOLAMENTO**

L'isolamento sia in copertura che alle pareti esterne permetterà di isolare senza discontinuità dal freddo e dal caldo, di proteggere le facciate dagli agenti atmosferici, fornirà sensibili risparmi energetici e contribuirà alla riduzione delle immissioni inquinanti dell'atmosfera. Inoltre, renderà confortevoli e igieniche le condizioni degli spazi di attività e servizio, garantendo una condizione termo-igrometrica interna meno suscettibile alle condizioni esterne.

### **- COPERTURA**

Si prevede la realizzazione, in sormonto alla esistente guaina bituminosa e previa installazione di struttura di supporto in profili metallici, di una copertura ventilata piana rivestita in lastre in alluminio Tipo "PREFALZ", avente le seguenti caratteristiche:

- a. lega AlMn1Mg0,5-Norma EN 573;
- b. qualità d'aggraffatura H 41 Norma EN 1396;
- c. spessore laminato pari a mm 0,7;
- d. qualità verniciatura sulla faccia a vista eseguita mediante processo Coil-Coating con vernici ad alta qualità PP99 a base poliammidico-poliuretaniche;
- e. Colore DE LUXE TITANIUM.

La tecnica di posa sarà conforme all' aggraffatura doppia verticale, rispondente alla norma UNI 10372, ottenuta previa profilatura a macchina delle lamiere e sigillatura dei giunti longitudinali delle stesse eseguita con pinze speciali di serraggio. Il fissaggio delle lamiere al piano di posa sarà effettuato tramite speciali linguette in acciaio inox Aisi 304, di tipo *fisso e scorrevole* per consentire la dilatazione del materiale, interposte ai giunti longitudinali delle lastre secondo le disposizioni impartite dalla norma DIN 1055 e pr. EC 1.

## - PARETI

Le pareti esterne dell'edificio saranno protette da facciata ventilata rivestita in lastre di alluminio Tipo "PREFALZ", avente le seguenti caratteristiche:

- apposizione, in aderenza alla parete, di profili sagomati ad omega in acciaio zincato
- apposizione tra i profili ad omega di pannelli coibenti in polistirene espanso estruso
- apposizione, sui profili ad omega, della struttura portante per facciate ventilate caratterizzata da assenza di ossidazione, inattaccabilità alle polveri
- esecuzione della sovrastruttura composta da pannello di ripartizione, strati di separazione, lastre parallele in alluminio *Prefalz*, aventi le seguenti caratteristiche:
  1. lega AlMn1Mg0,5-Norma EN 573;
  2. qualità d'aggraffatura H 41 Norma EN 1396;
  3. spessore laminato pari a mm 0,7;
  4. qualità verniciatura sulla faccia a vista eseguita mediante processo Coil-Coating con vernici ad alta qualità PP99 a base poliammidico-poliuretaniche;
  5. Colore DE LUXE TITANIUM.

La tecnica di posa sarà conforme all'aggraffatura angolare, rispondente alla norma UNI 10372, ottenuta previa profilatura a macchina delle lamiere e sigillatura dei giunti longitudinali delle stesse eseguita con pinze speciali di serraggio. Il fissaggio delle lamiere al piano di posa sarà effettuato tramite speciali linguette in acciaio inox Aisi 304, di tipo *fisso* e *scorrevole* per consentire la dilatazione del materiale, interposte ai giunti longitudinali delle lastre secondo le disposizioni impartite dalla norma DIN 1055 e pr. EC 1.

## LATTONERIE

Saranno realizzati elementi di chiusura in lamiera di alluminio in corrispondenza dei terminali con i parapetti delle coperture piane per raccordarli alla struttura ventilata esterna.

Potranno essere proposti materiali diversi che presentino pari caratteristiche in termini di tenuta nel tempo.

## INFISSI ESTERNI

Gli infissi esistenti non a taglio termico andranno rimossi e sostituiti con altri in profilato di alluminio aventi caratteristiche di isolamento termico e dotati di vetrocamera termoacustica rispondenti ai requisiti di contenimento delle dispersioni termiche previsti dalle vigenti norme.

## **OPERE DI IMPIANTISTICA**

Gli impianti meccanici e tecnologici dovranno garantire l'esercizio sicuro e funzionale dell'edificio, in ossequio alle norme UNI, CEI/UNEL, ecc.

Si riporta di seguito l'elenco degli impianti da adeguare e/o integrare che dovranno prevedere la rispondenza alle vigenti norme di sicurezza e di conformità esecutiva:

### Impianto elettrico:

- Impianto elettrico rispondente alle norme vigenti compreso la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con altri ad elevata efficienza energetica(LED)
- Impianti speciali e vari
- Impianto TV
- Impianto telefonico.
- Impianto di comunicazione interno adeguato alle funzioni richieste e alla articolazione dell'utenza.

### Impianto idrico-sanitario:

- impianto idrico-sanitario di alimentazione e scarico, adeguatamente recapitato in fogna secondo le norme igienico - sanitarie vigenti ed in modo particolare la L. 316/76 per quanto riguarda gli scarichi dei liquami in fogna.

### Impianto di riscaldamento:

L'impianto di riscaldamento verrà revisionato e integrato, ove occorre, per renderlo conforme alle specifiche norme previste dal DPR 37/2008 e alle norme sul contenimento dei consumi energetici.

### Impianto di produzione di acqua calda:

La produzione di acqua calda sanitaria avverrà da boiler elettrici dotati di termostati regolabili e valvole di sicurezza.

### Impianto antincendio:

L'intervento dovrà prevedere l'adeguamento alle specifiche normative vigenti ed in particolare al D.M. 18/09/2002 (Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private) come modificato dal DM 19/03/2015.

## **SPECIFICAZIONE DELLE OPERE GENERALI**

D.P.R. n. 207/2010 art. 23-comma 1/b

Categoria prevalente: OG 1

Categorie non prevalenti : OG11

## **INCIDENZA MANODOPERA**

L'incidenza della manodopera verrà determinata in sede di progetto esecutivo.

## **ELEMENTI DI VARIANTE**

La progettazione definitiva/esecutiva potrà prevedere varianti al progetto di fattibilità tecnica ed economica, fermo restando i limiti di cui al presente Capitolato prestazionale ed al progetto di fattibilità, da considerare quali prestazioni minime inderogabili suscettibili esclusivamente di miglioramento. In ogni caso le varianti saranno da concordare col R.U.P. in funzione delle esigenze della stazione committente.

Dovrà essere rispettato, nella sostanza, l'impianto tipologico e distributivo.



**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**  
**COMUNE DI MONTORO -AV**



U.O. C. Tecnico Patrimoniale  
Tel. 0825.877413 - Fax 0825.877406  
direttore: ing. Daniele Filippone

[www.aslavellino.it](http://www.aslavellino.it)

**OGGETTO :**

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

(art.23 comma 1 Dlgs n.50/2016)

**Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art.20  
Legge 67/88 (completamento III fase)**

**scheda di intervento n. 8 -lotto 3 centro WALTER TOBAGI**  
Intervento di riqualificazione funzionale, tecnologico ed  
impiantistico. Lavori di adeguamento alle norme di  
prevenzione incendi ex DM 19/03/2015

**COMMITTENTE :**

**Azienda Sanitaria Locale Avellino**  
Via degli Imbimbo n.°10/12 83100 Avellino

**CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA**

**TAV 11**

**R.U.P. ing. Daniele Filippone**

**DIRETTORE GENERALE :**  
**dr.ssa MARIA MORGANTE**

**PROGETTISTA: ing. Daniele Filippone**

**DIREZIONE LAVORI**



**Comune di MONTORO**  
Provincia di AVELLINO

pag. 1

# COMPUTO METRICO

**OGGETTO:** INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO "WALTER TOBAGI". PIANO POLIENNALE DI RISTRUTTURAZIONE E AMMODERNAMENTO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO-ex art. 20 Legge 67/88 (completamento III fase)

**COMMITTENTE:** AZIENDA SANITARIA LOCALE ASL AV

Data, 28/08/2018

**IL TECNICO**  
UFFICIO TECNICO ASL AV

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	<b><u>LAVORI A MISURA</u></b>							
1 NP01	Realizzazione di Copertura ventilata(comprensiva dei terrazzi ai piani) piana rivestita in lastre in alluminio Tipo "PREFALZ", avente le seguenti caratteristiche: 1)Fornitura e p ..., di lastre parallele in alluminio tipo" Prefalz"-  La tecnica di posa sarà conforme all' aggraffatura doppia verticale		595,00			595,00		
	SOMMANO m2					595,00	195,00	116'025,00
2 NP02	Realizzazione di Facciata ventilata rivestita in lastre di alluminio Tipo "PREFALZ", comprensivo della sostituzione degli infissi esistenti con altri aventi caratteristiche tali da ... 6) Fornitura e posa in opera di qualsiasi altro elemento necessario a dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. facciata NORD facciata SUD facciata OVEST facciata EST					82,60 81,11 292,60 285,60		
	SOMMANO m2					741,91	300,00	222'573,00
3 NP03	Realizzazione di tutte le opere edili all'interno della struttura tale da adeguare gli ambienti alle oggettive necessità. Nonchè le opere per la eliminazione dell'umidità a piano terra e per l'adeguamento dell'altezza di interpiano. Compreso ogni onere e magistero .					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	95'000,00	95'000,00
4 NP04	Modifica ed adeguamento dell'impianto elettrico esistente, degli impianti speciali. Comprensivo di materiale e mano d'opera per dare il lavoro perfettamente rispondente alla normativa vigente con cavi antifiamma e quanto altro necessario per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	80'000,00	80'000,00
5 NP05	Revisione ed adeguamento alla vigente normativa dell'impianto di riscaldamento. Comprensivo di ogni onere ed accessorio per dare il lavoro perfettamente compiuto.					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	35'000,00	35'000,00
6 NP06	Fornitura e posa in opera di idonea segnaletica di sicurezza, porte tagliafuoco e compartimentazione degli ambienti ove necessario, nonchè estintori e quanto altro per dare il lavoro rispondente alle specifiche norme antincendio ed a perfetta regola d'arte.					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	21'402,00	21'402,00
	<b>Parziale LAVORI A MISURA euro</b>							570'000,00
	<b>T O T A L E euro</b>							570'000,00
	A R I P O R T A R E							570'000,00



**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**  
**COMUNE DI MONTORO -AV**



U.O. C. Tecnico Patrimoniale  
Tel. 0825.877413 - Fax 0825.877406  
*direttore: ing. Daniele Filippone*

[www.aslavellino.it](http://www.aslavellino.it)

**OGGETTO :**

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

(art.23 comma 1 Dlgs n.50/2016)

**Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art.20  
Legge 67/88 (completamento III fase)**

**scheda di intervento n. 8 -lotto 3 centro WALTER TOBAGI**  
Intervento di riqualificazione funzionale, tecnologico ed  
impiantistico. Lavori di adeguamento alle norme di  
prevenzione incendi ex DM 19/03/2015

**COMMITTENTE :**

**Azienda Sanitaria Locale Avellino**  
Via degli Imbimbo n.°10/12 83100 Avellino

**QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO**

**TAV 12**

**R.U.P. ing. Daniele Filippone**

**DIRETTORE GENERALE :**  
**dr.ssa MARIA MORGANTE**

**PROGETTISTA: ing. Daniele Filippone**

**DIREZIONE LAVORI**





***REGIONE CAMPANIA***  
***AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO***  
*www.aslavellino.it*

**Intervento di riqualificazione funzionale, tecnologico ed impiantistico. Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi ex DM 19/03/2015.**

**Programma degli investimenti di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 Legge 67/88 (completamento III fase)**

**SCHEDA DI INTERVENTO n. 08 – LOTTO 3**

**CENTRO WALTER TOBAGI in MONTORO(AV)**

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED  
ECONOMICA**

## **QUADRO ECONOMICO GENERALE DELL'INTERVENTO**

### **A) LAVORI e ONERI SICUREZZA:**

a.1 Lavori	euro	570.000,00	
a.2 Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	euro	30.000,00	
Totale euro		600.000,00	<b>€. 600.000,00(A)</b>

### **B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:**

b1) per IVA su lavori (10% importo opere)	euro	60.000,00	
b2) Oneri tecnici generali(progettazione definitiva ed esecutiva,coordinamento sicurezza per la progettazione) compreso oneri previdenziali	euro	50.000,00	
b3) IVA su oneri tecnici generali	euro	11.000,00	
b4) imprevisti (IVA compresa)	euro	33.000,00	
b5) Oneri per conferimento rifiuti presso discarica autorizzata da pagare a fattura(IVA Compresa)	euro	10.000,00	
b6) Spese gen.(gara, pubblicità,commissione,ecc)	euro	2.000,00	
b7) Fondo art. 113, D.Lgs 50/2016 (2,00% importo opere)	euro	12.000,00	
b8) Acquisto attrezzature	euro	22.000,00	
Totale	euro	200.000,00	<b>€ 200.000,00(B)</b>

***TOTALE GENERALE(A + B)                      euro    800.000,00***